

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2025 – 2028**

**Scuola Secondaria di II Grado**



## SOMMARIO

<b>SOMMARIO .....</b>	<b>2</b>
<b>LA PROPOSTA EDUCATIVA .....</b>	<b>4</b>
<b>ENTE GESTORE.....</b>	<b>5</b>
<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO .....</b>	<b>6</b>
RELAZIONE COL TERRITORIO .....	6
LA STRUTTURA.....	6
CONTATTI.....	8
SICUREZZA .....	8
<b>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.....</b>	<b>9</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA.....</b>	<b>10</b>
TRATTI SPECIFICI .....	10
CON SLANCIO VERSO IL FUTURO: IL LICEO QUADRIENNALE .....	12
ORGANIZZAZIONE.....	13
OFFERTA CURRICOLARE QUADRO ORARIO .....	14
<b>POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA CURRICOLARE .....</b>	<b>32</b>
<b>ORIENTAMENTO .....</b>	<b>35</b>
PROGETTO ORIENTAMENTO .....	35
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL’ORIENTAMENTO (PCTO) .....	37
<b>VALUTAZIONE .....</b>	<b>39</b>
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI .....	39
LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI .....	44
LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	44
<b>INCLUSIONE.....</b>	<b>45</b>
RECUPERO .....	45
POTENZIAMENTO .....	45
INCLUSIVITA’ SCOLASTICA.....	45
<b>DOCENTI.....</b>	<b>46</b>
UN SAPERE, TANTE DISCIPLINE .....	46
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO .....	46
<b>ORGANI COLLEGIALI.....</b>	<b>47</b>
CONSIGLIO DI CLASSE.....	47
COLLEGIO DOCENTI.....	47
CONSIGLIO DI ISTITUTO.....	47
<b>ALLEGATI .....</b>	<b>48</b>
<b>ALLEGATO A. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....</b>	<b>49</b>
OBIETTIVI DA PERSEGUIRE.....	49

ANALISI DEL FABBISOGNO .....	49
STRUMENTI .....	49
<b>ALLEGATO B – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO...</b>	<b>52</b>
<b>ALLEGATO C – BANDO COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE PARITARIE NON COMMERCIALI (D.M. 65/2023) .....</b>	<b>61</b>
<b>ALLEGATO D. REGOLAMENTI LICEO (allegato esterno)</b>	

## LA PROPOSTA EDUCATIVA

La proposta educativa della Fondazione Fides et Ratio, di cui il liceo linguistico fa parte, nasce dalla passione di uomini che, a partire dalla tradizione cristiana, hanno incontrato e scoperto la bellezza della realtà e l'entusiasmo del conoscere. Da questa esperienza nasce e si sviluppa un impeto educativo in cui l'alunno è guidato e accompagnato dentro un percorso che punta a sviluppare i talenti e la volontà di comprendere i nessi più profondi del reale, costruendo una relazione viva e intensa con il mondo che lo circonda. Un cammino che ha lo scopo di condurre la persona verso la consapevolezza dell'essere chiamati a mettersi in gioco, ad impegnare la propria libertà e a confrontarsi radicalmente con una comunità di vita e di pensiero.

### FIDES: FIDUCIA

Premessa essenziale per ogni percorso di conoscenza è che l'alunno instauri un rapporto di fiducia con sé stesso, con l'altro e con il mondo che lo circonda.

Gli alunni vengono educati a dar credito ai propri desideri e alle proprie domande, sondando realisticamente i propri limiti e le proprie potenzialità. La crescita personale si inserisce in un rapporto di fiducia con l'autorità che si afferma come una via di partecipazione al processo della conoscenza e come una fonte di esperienza umana comunitaria, dentro la quale diventa fondamentale la relazione con i compagni di studio. La fiducia verso la realtà coincide con la scoperta delle leggi e delle dinamiche che ne fondano la struttura originaria, e che rivelano la bellezza di un reale capace di esaudire il desiderio di "vero, di bello e di buono" che anima il cuore di ognuno.

### RATIO: ARGOMENTAZIONE PER COGLIERE I NESSI

È l'esercizio della ragione che permette di esplicitare i nessi del reale fino a coglierne il senso più profondo.

Occorre innanzitutto che l'alunno maturi la consapevolezza dell'esigenza di dare ragione delle proprie posizioni e delle proprie scelte, non basta avere un'opinione se non è supportata da argomenti validi cioè in grado di reggere un vaglio critico. In questa ottica coprotagonista essenziale del processo argomentativo è l'altro, le cui ragioni possono consolidare o confutare le proprie argomentazioni, perfezionando in ogni caso il percorso di conoscenza. Le ragioni degli altri sono strumenti di ricerca di senso: sia quelle dell'autorità sia quelle dei coetanei. La progressiva comprensione della realtà è l'esito finale dell'utilizzo pieno della ratio.

### LABOR: OCCASIONI DI ESPERIENZA

Il compito della nostra scuola paritaria è fare una libera proposta educativa che si colloca nel solco della tradizione cristiana e quindi aperta a tutti. Elemento essenziale di questa proposta è il fatto che l'alunno viene guidato in un percorso di crescita individuale che educa a sostenere sfide alte e stimolanti. La ricerca di un significato unitario delle cose e delle relazioni umane si svolge dentro esperienze in cui è l'incontro con l'altro a fare la differenza, a mettere in moto le forze creative, a spingere verso una partecipazione piena alla conoscenza. Il contributo libero e responsabile del singolo diventa parte irrinunciabile dell'espressione della vita comunitaria.

## ENTE GESTORE

Il liceo linguistico W. Shakespeare, legalmente riconosciuto fin dagli anni 80 nella storica sede di via Mazzini, è stato nell'88 rilevato da un'amministrazione che lo ha rifondato a partire dalla tradizione cattolica.

Dall'anno scolastico 2007/8 il liceo, tenendo conto della propria storia e dei rapporti con altre realtà che avevano la medesima preoccupazione educativa, si è trasformato nella Fondazione Fides et Ratio della quale è entrata a far parte anche la Fondazione Canossa generata dall'incontro delle Madri Canossiane con il carisma di don Giussani.

In data 9.11.2000 la scuola primaria ha ottenuto la qualifica di Scuola Paritaria e in data 28.02.2001 anche le Scuole Secondaria di primo e secondo grado hanno ottenuto la stessa qualifica.

Scopo primario della Fondazione Fides et Ratio è creare un luogo reale di educazione attraverso un insegnamento che interpellì la ragione dei ragazzi, favorendo l'introduzione dei discenti alla conoscenza della realtà e valorizzando la loro esigenza di nessi e significato.

Finalità della Fondazione è realizzare una scuola pubblica contribuendo, con la propria identità, allo sviluppo dell'intera società e all'inserimento in essa di persone mature, portatrici di cultura e di energia creativa; intende altresì partecipare al rinnovamento del sistema scolastico italiano nella direzione del pluralismo e della parità delle strutture educative.

La scuola è aperta a famiglie di culture e religioni diverse.

Attualmente la Fondazione si configura in due plessi:

### Plesso di Lodi - Istituto Canossa

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado

### Plesso di Crema

- Liceo Linguistico W. Shakespeare

Nella sede di via XX Settembre a Lodi sono presenti anche un asilo Nido e un Centro di Formazione Professionale, che ha una sede distaccata anche presso il liceo linguistico a Crema.

## CONTATTI

mail: [info@fondazionefidesetratio.it](mailto:info@fondazionefidesetratio.it)

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## RELAZIONE COL TERRITORIO

Il territorio cui si rivolge la scuola si caratterizza per la presenza di una fittissima rete di piccole e medie imprese, strettamente connesso è quindi percepito il rapporto tra percorso scolastico e sfide professionali future.

Le famiglie chiedono alla scuola, soprattutto, una solida preparazione culturale di base funzionale al proseguimento degli studi e alla futura vita lavorativa.

Il liceo intende essere parte integrante della proposta culturale della città e del territorio circostante, in tal senso promuove o partecipa ad eventi del territorio che presentino una rilevanza culturale adeguata al percorso degli alunni. Tale collaborazione riguarda enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, associazioni culturali e realtà produttive.

In questa prospettiva si ritiene di dover continuare a intensificare e arricchire:

- 1 i rapporti di collaborazione con enti pubblici (Comune, ASST...) e privati, attraverso convenzioni e progetti;
- 2 il contatto con gli Enti e le strutture di offerta e promozione di cultura (biblioteca, mezzi di informazione locale, centri culturali, FAI, musei, cinema, teatri);
- 3 i rapporti con altre scuole di ogni ordine e grado (dal nido al liceo) per stage, collaborazioni e corrispondenze;
- 4 i rapporti di collaborazione con associazioni di genitori per incontri formativi e culturali;
- 5 i partenariati con le Università per consentire adeguate forme di raccordo tra il mondo della formazione e la realtà professionale, nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro e dell'orientamento.
- 6 I rapporti e le convenzioni con imprenditori e aziende.

## LA STRUTTURA

L'edificio del liceo si trova a Crema in Via Macello, 26. L'Istituto è raggiungibile a piedi sia dalla Stazione FS che dalle numerose fermate autobus collocate nei dintorni in cui sono presenti altre istituzioni scolastiche.

La scuola occupa il secondo piano di un moderno edificio che dispone di un ampio e gratuito parcheggio. Sullo stesso piano si trovano le aule, i servizi, un'aula magna, una sala insegnanti, uno studio per i colloqui, un'aula polifunzionale e gli uffici di segreteria.

Ambiente digitale: il supporto che la tecnologia digitale fornisce alla didattica è cresciuto nel tempo tanto da determinare un maggior investimento in questo settore: la scuola può avvalersi di un laboratorio informatico mobile composto da 20 computer. Questa soluzione permette l'agile integrazione della didattica con l'ambiente digitale e l'apprendimento dell'utilizzo responsabile e funzionale dei nuovi software che prevedono anche l'adozione dell'Intelligenza Artificiale. Ogni aula è dotata di LIM o di Smart Board, computer di classe e impianto audio. Questi strumenti sono impiegati quotidianamente dai docenti che rendicontano l'attività scolastica utilizzando il registro elettronico e la piattaforma Teams, insieme a tutte le applicazioni Microsoft.

L'ambiente digitale offre sicuramente modalità innovative di insegnamento e di

apprendimento che non vanno però a sostituire il fondamentale rapporto studente – docente, anzi un lavoro guidato educa gli alunni ad un uso corretto e consapevole degli strumenti multimediali. Ogni mattina, ogni studente, deposita il proprio smartphone in appositi armadietti presenti in aula e si riappropria dello strumento alla fine della mattinata o su indicazione degli insegnanti per eventuali attività che ne prevedono l'utilizzo.

Palestra: attraverso una convenzione si utilizza una palestra comunale o privata, situata nelle vicinanze della scuola e adeguata alle attività previste.

## CONTATTI

La segreteria è aperta al pubblico al mattino dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12:30;

Telefono: 0373 256000

mail: [segreteria.crema@fondazionefidesetratio.it](mailto:segreteria.crema@fondazionefidesetratio.it)

Preside: Lorena Ghilardi – [lorena.ghilardi@fondazionefidesetratio.it](mailto:lorena.ghilardi@fondazionefidesetratio.it)

## SICUREZZA

La Fondazione in materia di sicurezza secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008, che ha aggiornato il precedente D. Lgs. 626/94 dell'U.E ha adottato le misure adeguate per promuovere la cultura della sicurezza. Gli strumenti gestionali più importanti previsti sono:

- la redazione di un documento sulla sicurezza, elaborato dal datore di lavoro (che contiene la valutazione dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione)
- la verifica della corrispondenza alle indicazioni normative di strutture e presidi antinfortunistici e antiincendio
- l'istituzione di organismi permanenti, con funzioni specifiche in materia di sicurezza;
- l'attuazione di prove di evacuazione, funzionali a familiarizzare con le procedure cui attenersi in caso di emergenza
- la formazione di insegnanti e studenti sui temi della sicurezza
- la partecipazione dei lavoratori, attraverso il loro rappresentante per la sicurezza (RLS), alla gestione di tutte le fasi del processo.

Individua inoltre figure con ruoli specifici:

- gli addetti alla gestione dell'emergenza
- gli addetti all'antiincendio
- gli addetti al primo soccorso.

In ottemperanza alle direttive del D. Lgs. 81 sono stati predisposti il Documento di valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro e il Piano di emergenza (procedure di prevenzione incendi, gestione emergenza ed evacuazione dell'edificio) e sono previste ed attuate almeno quattro prove di evacuazione per anno.



## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La prima e insostituibile responsabile dell'educazione è la famiglia, la quale affida alla scuola il compito di istruire educando i ragazzi. È pertanto fondamentale che esista una reale **condivisione di intenti** e di metodi tra i due soggetti educatori, nel rispetto della distinzione dei ruoli e nella reciproca libertà di correzione (co-reggere = reggere insieme). I momenti ordinari, privilegiati nonché imprescindibili del dialogo scuola – famiglia sono:

- Colloquio di iscrizione: si tratta di un colloquio nel quale il preside, i genitori e il ragazzo approfondiscono la conoscenza del percorso educativo e l'offerta formativa della scuola e condividono le particolari esigenze didattico-educative dello studente. All'iscrizione si procede tramite il sito e con la consegna in segreteria della documentazione cartacea debitamente compilata.
- Condivisione e sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità.
- Incontro di inizio anno per i genitori di tutte le classi: in tale occasione si presenta il passo educativo individuato per l'anno scolastico in corso, specificando criteri e modalità di attuazione degli obiettivi formativi. L'incontro prevede normalmente un momento assembleare.
- Assemblee di classe: sono previsti almeno due momenti in cui si presentano e rendicontano i programmi e le attività didattiche; si condivide inoltre un giudizio sull'andamento della classe e sul clima relazionale degli alunni. Nella prima assemblea vengono eletti i rappresentanti di classe dei genitori.
- Colloqui con i docenti: ogni docente mette a disposizione un'ora alla settimana per condividere con i genitori il cammino educativo e didattico dei ragazzi. I colloqui, tutti su prenotazione, possono essere in presenza o online.
- Udienze generali: a chi fosse impossibilitato a incontrare i professori nell'orario prestabilito, viene offerta l'opportunità di dialogare con i docenti alle udienze generali che si svolgono in orario extra scolastico generalmente due volte all'anno.
- Partecipazione agli organi di rappresentanza dei genitori: Consigli di Classe e Consiglio d'Istituto.
- Incontri su aspetti educativi: si tratta di incontri con esperti in vari campi, con cui confrontarsi in merito questioni attuali di società e cultura.

È possibile incontrare la preside tutti i giorni fissando un appuntamento in segreteria.

La scuola favorisce la libera iniziativa dei genitori, anche in forma associata (AGESC e Associazione Amici della Fondazione Fides et Ratio) per il sostegno e lo sviluppo dell'opera educativa e didattica e per la formazione permanente con attività culturali.

Per quanto riguarda le **comunicazioni scuola-famiglia**, ad ogni genitore degli iscritti viene fornito un codice di accesso al portale MY della Fondazione Fides et Ratio. Attraverso questo portale è possibile:

- Ricevere in tempo reale tutte le comunicazioni riguardanti le attività della scuola.
- Prendere visione in tempo reale e firmare digitalmente le annotazioni dei professori in merito a dimenticanza materiale, compiti o note disciplinari. Prendere visione e firmare digitalmente le valutazioni conseguite dai ragazzi. Le valutazioni sono visibili ai genitori solo dopo 3 giorni dall'avvenuta registrazione, il registro elettronico infatti non deve sostituirsi al naturale rapporto di comunicazione e dialogo tra figli e genitori.
- Prenotare i colloqui con i docenti.
- Giustificare assenze e ritardi.
- Prendere visione della documentazione di carattere economico.

## OFFERTA FORMATIVA

### TRATTI SPECIFICI

L'offerta formativa del nostro istituto prevede la cooperazione delle discipline per fornire allo studente gli strumenti metodologici e culturali adatti a comprendere la complessità della realtà e a porsi con atteggiamento critico, creativo e propositivo nei confronti di situazioni e problemi.

Il *proprium* del Liceo Linguistico, oltre alla formazione liceale, consiste in un percorso che permette l'acquisizione di un'approfondita conoscenza di almeno **tre lingue straniere** della Comunità Europea attraverso lo sviluppo di una adeguata padronanza comunicativa. Il progetto affronta le lingue come ambiti in cui culture e mentalità sono veicolate, offrendo agli studenti una comprensione approfondita e critica delle diverse prospettive immergendosi nelle diverse strutture, abitudini e opere.

Chi sceglie questo percorso si pone nella prospettiva di aprire i propri orizzonti al mondo intero, infatti, la cultura linguistica persegue lo scopo di cogliere le intersezioni contrastive e analogiche tra le lingue in un'ottica comparativa sulla struttura, sull'uso e sulle variazioni dei sistemi linguistici compresi i linguaggi logici ed in generale scientifici.

Inoltre, lo studente è portato a conoscere gli aspetti significativi delle culture e delle produzioni artistico letterarie relative alle lingue studiate attraverso l'abilità maturate di analisi del testo, di critica e di capacità riflessiva.

Attraverso lo studio delle lingue, dunque, il giovane è chiamato ad **INCONTRARE LA REALTÀ'**, a scoprirla, conoscerla e giudicarla.

Infatti, non vi è comunicazione effettiva senza un codice condiviso, senza apertura, dunque, ad un codice che non è il proprio ma attraverso il quale, non solo diventa possibile la comunicazione, ma la conoscenza dell'esperienza, del vissuto del ricevente e del contesto culturale cui appartiene. Il metodo è quello di una prassi didattica comunicativa per cui la lingua è acquisita nella reciproca comunicazione.

L'apertura alla realtà è strada (metodo = metà e odos, cammino) verso la coscienza di sé e verso l'acquisizione di un **HABITUS CRITICUS**.

In questo percorso è necessaria:

- la certezza di appartenere ad una tradizione: occorre che il giovane verifichi la propria tradizione affinché sia messo realmente in grado di incontrare criticamente culture e mentalità diverse. A questo scopo la scuola deve proporre una ipotesi interpretativa unitaria radicata nella tradizione e comunicata nel rispetto e, soprattutto, nella valorizzazione di quelle dimensioni razionali proprie di ogni persona cosciente.
- lo sviluppo della capacità critica: giudicare è l'atto con cui l'essere umano prende posizione di fronte alla realtà e si impegna di fronte ad essa ad attestare la sua posizione. La criticità nell'argomentare e nel dimostrare nasce dall'esigenza di trovare ragioni adeguate alle proprie azioni, decisioni, convinzioni, teorie... Il lavoro critico è simile al lavoro di chi costruisce un edificio assicurandosi che abbia fondamenta solide. I due pilastri dell'impegno critico sono la fedeltà all'evidenza e il corretto ragionamento.

Far percepire ai ragazzi la necessità del rischio del giudizio è una mossa che decisamente rinforza la ragione e invita a una **RESPONSABILE INIZIATIVA PERSONALE** nel mondo: oggi nella scuola, domani nel lavoro e nella società civile, portando il proprio originale e necessario contributo.

## CON SLANCIO VERSO IL FUTURO: IL LICEO QUADRIENNALE

Proprio nell'ottica di una scuola capace di cogliere le sfide e le innovazioni del contesto sociale e culturale, il nostro liceo propone il percorso quadriennale le cui principali motivazioni sono:

- avvicinarsi alla durata di molti percorsi europei e allinearsi all'età in cui si accede all'università e al mondo del lavoro;
- rinnovare la didattica sia con un complessivo ripensamento dei contenuti e della loro distribuzione sia con l'introduzione di metodologie sempre più innovative.

Saper affrontare e gestire con consapevolezza le rapide e continue trasformazioni socioculturali che caratterizzano la nostra epoca è un imperativo per affrontare i cambiamenti senza venirne travolti.

Accettare la contemporaneità con le sue molteplici istanze di innovazione è un contributo che il Liceo Linguistico "W. Shakespeare" vuole dare alle nuove generazioni che continuamente sono sollecitate ad essere dinamiche, flessibili e a ripensare modalità, strumenti e obiettivi delle loro scelte.

### **Centralità dello studente e del processo di apprendimento**

Il primo aspetto che si intende sottolineare e confermare, in linea con l'offerta della Fondazione, è una scuola che metta al centro dell'apprendimento i suoi studenti nella loro assoluta singolarità.

### **Personalizzazione del Curricolo**

Il curriculum prevede una componente personalizzata, in funzione orientativa, attraverso l'introduzione di proposte flessibili che valorizzino le inclinazioni personali dello studente e il suo progetto di crescita. Lo studente può definire la personalizzazione scegliendo progetti ad integrazione del percorso scolastico, tra le proposte che annualmente la scuola elabora.

### **Potenziamento scientifico**

Il *proprium* di un liceo linguistico è la padronanza comunicativa di tre lingue nell'ottica di ampliare gli orizzonti al mondo intero ma anche alla conoscenza totale. L'ulteriore potenziamento scientifico, che prevede un'ora di materia STEM in classe terza, ha questa prospettiva, ma anche una funzione orientativa delle possibili scelte post-liceali.

### **Lavoro in rete**

Il progetto è l'esito di un lavoro in rete con un gruppo di scuole interessate a sperimentare la stessa sfida e con cui la collaborazione continuerà.

### **PROFILO IN USCITA**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio devono:

1. aver acquisito un metodo di studio efficace ed autonomo, che miri alla interiorizzazione e rielaborazione personale dei contenuti, fatti oggetto di un paragone con le proprie aspirazioni;
2. essere in grado di analizzare e sintetizzare i contenuti proposti, esponendoli in modo corretto e personale sia oralmente che per iscritto;
3. usare in modo adeguato strumenti e linguaggi specifici nella lingua madre e nelle tre lingue straniere;

4. attuare collegamenti interdisciplinari;
5. formulare autonomamente giudizi critici di valore e di metodo;
6. saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;
7. comprendere dinamiche e processi della convivenza multietnica ed agire apportando il proprio contributo.

## ORGANIZZAZIONE

La scuola è aperta dalle 7.45 alle 16.00.

Le lezioni si svolgono secondo il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 13.10; la sesta ora fino alle ore 14.00
- due intervalli da 10 minuti alle 10.05 e alle 12.05
- eventuale pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00
- il sabato dalle 8.10 alle 12.15 con intervallo dalle 11.05 alle 11.20.

L'orario approvato tiene conto delle esigenze di trasporto legate all'ampio bacino di utenza che caratterizza la scuola e delle esigenze didattiche.

Ogni eventuale e significativa variazione dell'organizzazione oraria per gravi e giustificate motivazioni, verrà sottoposta e valutata negli organi competenti e condivisa, prima dell'introduzione, con tutte le componenti della scuola.

Il calendario scolastico prevede lezioni da inizio settembre a metà giugno. Seguono poi le eventuali attività di recupero.

## OFFERTA CURRICOLARE QUADRO ORARIO

	I anno	II anno	III anno	IV anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	4 <sup>5</sup>	4 <sup>5</sup>	4 <sup>5</sup>	4 <sup>5</sup>
Lingua e cultura spagnola	4	4 <sup>5</sup>	4 <sup>5</sup>	4 <sup>5</sup>
Lingua e cultura tedesca	4 <sup>5</sup>	4 <sup>5</sup>	3 <sup>5</sup>	4 <sup>5</sup>
Storia	2	2 <sup>1</sup>	2	2
Geografia	1	1	0	0
Lingua latina	2	2 <sup>2</sup>	0	0
Filosofia	0	2 <sup>3</sup>	2	2
Storia dell'arte	0	1	2	2
Fisica	0	0	2	2
Matematica	4	3	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2
Discipline STEM <sup>4</sup>	0	0	1	0
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1
Educazione civica	Trasversale a tutte le discipline come da normativa			
Totale	30	30	31	31

<sup>1</sup> Codocenza di insegnanti di discipline letterarie e di storia e filosofia

<sup>2</sup> Modulare da settembre a gennaio (anno 2025/2026)

<sup>3</sup> Modulare da gennaio a giugno (anno 2025/2026)

<sup>4</sup> Codocenza di insegnanti di discipline matematico-scientifiche

<sup>5</sup> 36 ore di lezione con madrelingua per ogni lingua

- Nel 1°, 2°, 3° anno sono previste 36 settimane, al 4° anno sono previste 34 settimane.
- Dal secondo anno è previsto l'insegnamento di moduli con metodologia CLIL in due materie non linguistiche.
- L'organizzazione dell'orario di alcune discipline potrebbe essere articolata, anche temporaneamente, secondo una scansione modulare diversa da quella settimanale, salvaguardando il monte ore annuale previsto. A partire dall'anno 25/26 il monte ore della lingua latina si svolge nella prima parte dell'anno mentre filosofia nella seconda parte.
- Lo studio delle lingue straniere si svolge attraverso metodologie che prevedono oltre la presenza di insegnanti madrelingua in compresenza per 1 ora alla settimana, l'utilizzo di strumenti multimediali, la proiezione di film, l'intervento in aula di esperti, viaggi di istruzioni, stage e soggiorni all'estero.

### AREA DELLA PERSONALIZZAZIONE

Lo studente segue il quadro orario comune e personalizza, in funzione orientativa parte del suo curriculum scegliendo almeno due delle proposte che la scuola elabora annualmente nelle tre aree previste, tenendo conto di bisogni ed esigenze emergenti.

Le attività si svolgono al pomeriggio e costituiscono parte integrante del curriculum dello

studente. In questo modo la personalizzazione è di quantità e di qualità. Tali corsi contribuiscono al raggiungimento del monte ore previsto di ORIENTAMENTO.

Le aree della personalizzazione si suddividono in:

**Area linguistico-umanistica**

Tra le proposte di quest'area è prevista la possibilità di sostenere gli esami del FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH, dello ZERTIFIKAT DEUTSCH e del DELE DE ESPAÑOL; tali esami sono riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione anche come "crediti formativi" e all'università.

**Area scientifica-matematica**

Laboratori STEM

**Area storico-sociale**

Laboratori di argomentazione, attualità, economia e diritto.

## CONOSCENZE E COMPETENZE DIDATTICHE SPECIFICHE

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

“La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell’identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza”. Lo studio della lingua e della letteratura italiana favorisce quindi il rapporto con tutta la realtà, sia nelle sue dimensioni comunicative sia nella coscienza di sé come erede di una tradizione linguistica, culturale e letteraria da cui non si può e non si deve prescindere. La letteratura è infatti il luogo privilegiato di incontro con uomini che ci hanno preceduto, di confronto con le loro riflessioni sulla vita al fine di maturare una maggior consapevolezza di sé.

#### PRIMO BIENNIO

##### Lingua

Lo studente deve essere in grado di:

- esprimersi oralmente in forma grammaticalmente e sintatticamente corretta, con consequenzialità logica ed ordine espositivo
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti
- riconoscere ed istituire confronti con le lingue moderne studiate.

##### Letteratura

Lo studente deve essere in grado di:

- cogliere i principali fenomeni dell’evoluzione della lingua dal latino alle lingue romanze attraverso l’analisi dei primi documenti della lingua volgare italiana
- cogliere il legame tra il testo letterario e il suo contesto
- individuare ed analizzare i principali generi letterari della letteratura delle origini
- comprendere, analizzare e confrontarsi col messaggio del testo.

#### SECONDO BIENNIO

Gli obiettivi del secondo biennio sono in stretta continuità con quelli del primo biennio, rispetto ai quali il passo richiesto è quello di una maggiore consapevolezza sia nell’uso della lingua sia nelle conoscenze sia nella capacità critica, nella direzione di un paragone sempre più serio e serrato anche dal punto di vista argomentativo con le voci che tessono il nostro patrimonio culturale, storico e letterario. La riflessione su argomenti di attualità o di storia, inoltre, mira non solo a rafforzare le competenze in vista della prima prova scritta ma anche ad ampliare lo sguardo sulla realtà che ci circonda, favorendo nell’alunno la consapevolezza di essere chiamato a dare il proprio contributo alla società civile in cui è inserito.

##### Lingua

Lo studente deve essere in grado di:

- esprimersi oralmente in forma grammaticalmente e sintatticamente corretta, con consequenzialità logica ed ordine espositivo
- produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, padroneggiando diversi registri linguistici e linguaggi specifici
- leggere ed analizzare autonomamente testi di diverso genere
- riconoscere l’evoluzione della lingua nello spazio e nel tempo



- istituire confronti con le lingue moderne studiate.

## Letteratura

Lo studente deve essere in grado di:

- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario nei suoi diversi generi e cogliere il legame tra forma e contenuto
- inserire il testo letterario nel clima storico e culturale che lo ha generato e coglierne il rapporto con altre opere dello stesso autore o di autori diversi
- paragonarsi col messaggio del testo, esprimendo criticamente un giudizio
- mettere in relazione testi letterari con altre forme espressive, in particolare artistiche.

## LINGUA E CULTURA LATINA

La competenza linguistica in uscita dal percorso, pur attestandosi ad un livello di base, consente allo studente di riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue studiate. Grazie alla lettura di testi, dai più semplici (massime, iscrizioni, proverbi) ai più complessi, e anche grazie al concorrere dei paralleli studi di storia romana, lo studente sa orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali.

### PRIMO BIENNIO

#### Lingua

Lo studente deve essere in grado di:

- conoscere le principali strutture morfosintattiche e il lessico di base
- leggere correttamente un testo latino e saper tradurre testi di difficoltà crescente e proporzionata alle conoscenze acquisite
- riflettere metalinguisticamente sui testi attraverso la traduzione.

#### Cultura

Lo studente deve essere in grado di:

- conoscere alcuni aspetti della civiltà e cultura latina
- saper riflettere sia sulla propria cultura e lingua attraverso l'analisi comparata con la lingua latina - potenziare il lessico italiano.

## PRIMA LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stages formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

L'insegnante madrelingua, nell'ora di compresenza prevista dal piano di studi lungo tutto il percorso, dedicherà attenzione a:

- comprendere testi orali ed interagire in L2
- comprendere ed interpretare un testo scritto
- comprendere testi orali
- produrre testi orali
- rispondere ad un questionario in L2 in modo appropriato.

### PRIMO BIENNIO

Lo studente nel primo biennio acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

### Lingua

Lo studente deve essere in grado di:

- comprendere un discorso chiaro in lingua standard legato all'esperienza quotidiana dello studente e/o relativo ad argomenti di studio. Capire il senso globale di molte trasmissioni radio o televisive in lingua standard prodotte a velocità normale
- comunicare e descrivere esperienze, avvenimenti e progetti e/o discutere su temi noti dando ragione delle opinioni in modo autonomo
- leggere, con intonazione e pronuncia adeguate ad una comunicazione corretta ed efficace, testi inerenti alla sfera personale e sociale
- interagire in L2 in modo autonomo nelle diverse situazioni di vita quotidiana usando uno strumento linguistico fluido anche se non sempre corretto
- comprendere il senso e lo scopo di un testo descrittivo, informativo o narrativo legato alla necessità della vita quotidiana e/o ad ambiti noti
- produrre un testo formale/informale chiaro su argomenti noti o di interesse personale
- memorizzare un patrimonio lessicale funzionale agli obiettivi precedenti
- riconoscere le principali strutture linguistiche e i meccanismi soggiacenti
- consolidare le strategie di apprendimento per uno studio efficace.

### Cultura

Lo studente deve essere in grado di:

- comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni, con particolare riferimento all'ambito sociale
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari semplificati e di facile comprensione, film, video, ecc. cogliendone specificità formali e culturali.

## SECONDO BIENNIO

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al livello B1.2/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

### Lingua

Lo studente deve essere in grado di:

- comprendere testi orali su argomenti diversificati, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale, di diverso registro e con diversi tipi di pronuncia, cogliendone in modo globale e selettivo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso
- produrre testi orali su argomenti inerenti ad una ampia gamma di situazioni in modo efficace
- utilizzare il lessico appropriato e in forma sufficientemente corretta
- raggiungere una competenza comunicativa sempre più appropriata al contesto socio culturale dell'atto comunicativo
- interagire, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia al contesto sia all'interlocutore, eventualmente esprimendo la propria opinione
- comprendere e interpretare un testo scritto di diverso genere inerente ad una vasta gamma di situazioni cogliendone in modo globale, selettivo e dettagliato (anche a seconda del testo) gli elementi informativi, il contenuto situazionale, l'intenzione (descrivere, informare, persuadere, domandare) e l'atteggiamento degli eventuali

interlocutori e il loro rapporto.

Più specificatamente per il testo letterario:

- parafrasare e riassumere
- riconoscere il genere letterario, individuare le principali figure retoriche e legarle al senso veicolato.
- cogliere il legame con l'autore ed il suo contesto storico culturale e/o con altri autori per analogia o contrasto, destinatario e/o destinatari per dimostrare come senso e significato, veicolati dalla lingua, siano riferibili solo a realtà extralinguistiche e da esse prendano corpo e valore
- produrre semplici testi scritti, di diverse tipologie e generi, anche su temi di attualità, letteratura, cinema e arte, comprensibili ed efficaci (coerenza alla traccia, conoscenza dei contenuti e loro rielaborazione), lessicalmente appropriati e formalmente corretti, pur sapendo che il testo prodotto, anche quando soddisfacente, potrebbe rilevare una sproporzione con l'originale
- riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa
- memorizzare un patrimonio lessicale funzionale agli obiettivi precedenti
- usare il dizionario bilingue e/o monolingue in modo autonomo.

## Cultura

Lo studente deve essere in grado di:

- approfondire gli aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico, testimonianza di una cultura europea comune ed al contempo esemplificazione della civiltà di un popolo
- scrivere appunti e schemi in modo semplice ma sufficientemente chiaro e corretto
- leggere, analizzare e interpretare un testo evidenziandone, inizialmente guidati, i temi ed eventualmente i rapporti con altri testi dello stesso autore
- esprimere valutazioni personali sui testi letti.

Al termine del percorso, lo studente deve essere in grado di:

- conoscere e approfondire le diverse correnti letterarie ed artistiche della cultura di un popolo nei suoi tratti essenziali
- riconoscere i principali meccanismi linguistici contenuti nei testi proposti
- comprendere ed interpretare un testo scritto di diverso genere inerente ad una vasta gamma di situazioni cogliendone in modo globale, selettivo e dettagliato gli elementi informativi, il contenuto situazionale, l'intenzione, l'atteggiamento degli eventuali interlocutori, il loro rapporto ed effettuando inferenze rispetto ai contenuti impliciti
- leggere, analizzare e commentare un testo narrativo, teatrale o poetico
- sintetizzare le conoscenze acquisite
- collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza, facendo collegamenti con altri testi e/o autori, contemporanei, di altre epoche e/o culture (italiana, francese e spagnola)
- redigere testi scritti di diverse tipologie e generi su temi di attualità, letteratura, arte, che siano efficaci, lessicalmente ricchi e formalmente corretti
- scrivere in modo chiaro e corretto appunti
- comprendere testi orali circa argomenti diversificati, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale, di diverso registro e con diversi tipi di pronuncia, cogliendone in modo globale, selettivo e dettagliato la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del

discorso ed effettuando inferenze rispetto ai contenuti impliciti

- produrre testi orali (per riferire, descrivere, argomentare) circa argomenti inerenti ad una vasta gamma di situazioni in modo efficace, lessicalmente appropriato e formalmente corretto
- interagire in L2 anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia al contesto sia all'interlocutore, argomentando in modo funzionale la propria opinione.

## **SECONDA LINGUA E CULTURA STRANIERA: SPAGNOLO**

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stages formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

L'insegnante madrelingua, nell'ora di compresenza prevista dal piano di studi lungo tutto il percorso, dedicherà maggiore attenzione a:

- comprendere testi orali ed interagire in L2
- comprendere ed interpretare un testo scritto
- comprendere testi orali
- produrre testi orali
- rispondere ad un questionario in L2 in modo appropriato.

### **PRIMO BIENNIO**

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

#### **Lingua**

Lo studente deve essere in grado di:

- comprendere un discorso chiaro in lingua standard legato all'esperienza quotidiana dello studente e/o relativo ad argomenti di studio. Capire il senso globale di trasmissioni radioo televisive in lingua standard prodotte a velocità normale
- comunicare e descrivere esperienze, avvenimenti e progetti e/o discutere su temi noti dando ragione delle sue opinioni in modo efficace
- interagire in L2 in modo appropriato nelle diverse situazioni di vita quotidiana usando uno strumento linguistico fluido anche se non sempre corretto dal punto di visto formale
- comprendere il senso e lo scopo di un testo descrittivo, informativo o narrativo legato alla necessità di vita quotidiana
- produrre un testo formale/informale appropriato su argomenti noti o di interesse personale
- riconoscere le principali strutture linguistiche e i meccanismi linguistici soggiacenti
- consolidare le strategie di apprendimento per uno studio efficace.

#### **Cultura**

Lo studente deve essere in grado di:

- presentare aspetti relativi alla cultura dei paesi neolatini, con particolare riferimento all'ambito sociale
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari semplificati e di facile comprensione, video, film, ecc., al fine di coglierne

globalmente le specificità formali e culturali, principalmente in un'ottica comparativa.

## SECONDO BIENNIO

Al termine del percorso si acquisiscono competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

### Lingua

Lo studente deve essere in grado di:

- leggere e comprendere nella loro globalità testi di attualità e/o letteratura
- estrapolare dal contesto il significato di parole sconosciute e di ricostruire il significato della frase
- scrivere testi lineari, coesi e con un lessico abbastanza specifico su una gamma di argomenti noti (riassunti, composizioni, lettere informali/formali)
- trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti che concreti, di verificare le informazioni ricevute, di porre domande su un problema e/o spiegarlo con ragionevole precisione
- comprendere informazioni su argomenti comuni relativi alla vita quotidiana o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale che le informazioni specifiche
- comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti inerenti contesti familiari (lavoro, scuola, tempo libero)
- interagire in L2, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia al contesto sia all'interlocutore, esprimendo la propria opinione in modo semplice su un tema presentato con una certa fluidità
- esprimere valutazioni essenziali su testi previamente analizzati
- comunicare con discreta sicurezza su vari argomenti di suo interesse e in situazioni anche impreviste o inaspettate
- riflettere sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico)
- memorizzare un patrimonio lessicale funzionale agli obiettivi precedenti.

### Cultura

Lo studente deve essere in grado di:

- scrivere in modo semplice ma sufficientemente chiaro e corretto appunti e schemi
- riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, poetico, argomentativo, informativo, descrittivo) mettendone in evidenza, inizialmente guidati, i tratti specifici e/o stilistici
- leggere, analizzare e interpretare un testo evidenziandone, inizialmente guidati, i temi ed eventualmente i rapporti con altri testi dello stesso autore
- collocare un testo nel suo contesto storico-culturale facendo, eventualmente, semplici ma pertinenti collegamenti con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio
- esprimere semplici valutazioni personali sui testi letti
- utilizzare, anche autonomamente, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio
- produrre una sintesi di argomenti noti e non
- prendere appunti in lingua
- effettuare collegamenti e/o confronti
- usare il dizionario bilingue e monolingue.

Al termine del percorso, lo studente deve essere in grado di:

- conoscere e approfondire le diverse correnti letterarie ed artistiche della cultura di un popolo nei suoi tratti essenziali
- riconoscere i principali meccanismi linguistici contenuti nei testi proposti
- comprendere ed interpretare un testo scritto di diverso genere inerente ad una vasta gamma di situazioni cogliendone in modo globale, selettivo e dettagliato gli elementi informativi, il contenuto situazionale, l'intenzione, l'atteggiamento degli eventuali interlocutori, il loro rapporto ed effettuando inferenze rispetto ai contenuti impliciti
- leggere, analizzare e commentare un testo narrativo, teatrale o poetico
- sintetizzare le conoscenze acquisite
- collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza, facendo collegamenti con altri testi e/o autori, contemporanei, di altre epoche e/o culture (italiana, inglese e tedesca)
- redigere testi scritti di diverse tipologie e generi su temi di attualità, letteratura, arte, che siano efficaci, lessicalmente ricchi e formalmente corretti
- scrivere in modo chiaro e corretto appunti
- comprendere testi orali circa argomenti diversificati, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale, di diverso registro e con diversi tipi di pronuncia, cogliendone in modo globale, selettivo e dettagliato la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso ed effettuando inferenze rispetto ai contenuti impliciti
- produrre testi orali (per riferire, descrivere, argomentare) circa argomenti inerenti ad una vasta gamma di situazioni in modo efficace, lessicalmente appropriato e formalmente corretto
- interagire in L2 anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia al contesto sia all'interlocutore, argomentando in modo funzionale la propria opinione.

### **TERZA LINGUA E CULTURA STRANIERA: TEDESCO**

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stages formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

L'insegnante madrelingua, nell'ora di compresenza prevista dal piano di studi lungo tutto il percorso, dedicherà maggiore attenzione a:

- comprendere testi orali ed interagire in L2
- comprendere ed interpretare un testo scritto
- comprendere testi orali
- produrre testi orali
- rispondere ad un questionario in L2 in modo appropriato

### **PRIMO BIENNIO**

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente almeno al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

#### **Lingua**

Lo studente deve essere in grado di:

- produrre brevi testi orali semplici, ma efficaci, lessicalmente appropriati e il più possibile formalmente corretti su argomenti familiari ed esperienze personali, descrivendo o presentando persone, condizioni di vita o di lavoro e compiti quotidiani, indicando cosa

piace o non piace ecc.

- comprendere una varietà di messaggi orali di carattere generale inerenti alla sfera personale e di routine, finalizzati a scopi diversi, prodotti a velocità normale e con pronuncia standard, cogliendo in modo globale la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso (ruoli e interazioni degli interlocutori, informazioni principali), per soddisfare bisogni di tipo concreto
- interagire, eventualmente guidato, in situazioni e conversazioni brevi, in modo semplice, ma adeguato al contesto
- comprendere il senso e lo scopo di brevi e semplici testi scritti riguardanti la quotidianità e le esperienze personali e scritti con un linguaggio attuale
- leggere con intonazione, ritmo, accento e pronuncia il più possibile adeguati, brevi e semplici testi inerenti alla sfera personale e sociale ricavati da materiali possibilmente autentici (brevi pubblicità e/o annunci e brevi articoli di difficoltà graduata connessi con argomenti trattati nell'orale; brevi testi di tipo immaginativo – brevi racconti, semplici, poesie, canzoni – scelti in base alla loro valenza formativa motivazionale) riconoscendo nomi e parole familiari
- produrre brevi testi scritti con informazioni familiari (cartoline, lettere, e-mail, brevi composizioni, brevi traduzioni) semplici, ma efficaci, il più possibile lessicalmente appropriati e formalmente corretti
- riflettere sulla lingua a diversi livelli (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche e soprattutto in un'ottica comparativa con le altre lingue studiate
- memorizzare un adeguato patrimonio lessicale funzionale al raggiungimento degli obiettivi precedenti
- consolidare le strategie di apprendimento per uno studio efficace.

## Cultura

Lo studente deve essere in grado di:

- presentare aspetti relativi alla cultura dei paesi germanofoni, con particolare riferimento all'ambito sociale
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari semplificati e di facile comprensione, video, film, ecc., al fine di coglierne globalmente le specificità formali e culturali, principalmente in un'ottica comparativa.

## SECONDO BIENNIO

Al termine del percorso si acquisiscono competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente almeno al livello A2.2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

## Lingua

Lo studente deve essere in grado di:

- leggere e comprendere nella loro globalità testi di attualità e/o letteratura
- estrapolare dal contesto il significato di parole sconosciute e di ricostruire il significato della frase
- scrivere testi lineari, coesi e con un lessico abbastanza specifico su una gamma di argomenti noti (riassunti, composizioni, lettere informali/formali)
- trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti che concreti, di verificare le informazioni ricevute, di porre domande su un problema e/o spiegarlo con ragionevole precisione

- comprendere informazioni su argomenti comuni relativi alla vita quotidiana o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale che le informazioni specifiche
- comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti inerenti contesti familiari (lavoro, scuola, tempo libero)
- interagire in L2, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia al contesto sia all'interlocutore, esprimendo la propria opinione in modo semplice su un tema presentato con una certa fluidità
- esprimere valutazioni essenziali su testi previamente analizzati
- comunicare con discreta sicurezza su vari argomenti di suo interesse e in situazioni anche impreviste o inaspettate
- riflettere sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico)
- memorizzare un patrimonio lessicale funzionale agli obiettivi precedenti.

## Cultura

Lo studente deve essere in grado di:

- scrivere in modo semplice ma sufficientemente chiaro e corretto appunti e schemi
- riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, poetico, argomentativo, informativo, descrittivo) mettendone in evidenza, inizialmente guidati, i tratti specifici e/o stilistici
- leggere, analizzare e interpretare un testo evidenziandone, inizialmente guidati, i temi ed eventualmente i rapporti con altri testi dello stesso autore
- collocare un testo nel suo contesto storico-culturale facendo, eventualmente, semplici ma pertinenti collegamenti con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio
- esprimere semplici valutazioni personali sui testi letti
- utilizzare, anche autonomamente, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio
- produrre una sintesi di argomenti noti e non
- prendere appunti in lingua
- effettuare collegamenti e/o confronti
- usare il dizionario bilingue e monolingue.

Al termine del percorso, lo studente deve essere in grado di:

- conoscere e approfondire le diverse correnti letterarie ed artistiche della cultura di un popolo nei suoi tratti essenziali
- riconoscere i principali meccanismi linguistici contenuti nei testi proposti
- comprendere ed interpretare un testo scritto di diverso genere inerente ad una vasta gamma di situazioni cogliendone in modo globale, selettivo e dettagliato gli elementi informativi, il contenuto situazionale, l'intenzione, l'atteggiamento degli eventuali interlocutori, il loro rapporto ed effettuando inferenze rispetto ai contenuti impliciti
- leggere, analizzare e commentare un testo narrativo, teatrale o poetico
- sintetizzare le conoscenze acquisite
- collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza, facendo collegamenti con altri testi e/o autori, contemporanei, di altre epoche e/o culture (italiana, inglese e spagnola)
- redigere testi scritti di diverse tipologie e generi su temi di attualità, letteratura, arte, che siano efficaci, lessicalmente ricchi e formalmente corretti
- scrivere in modo chiaro e corretto appunti.
- comprendere testi orali circa argomenti diversificati, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale, di diverso registro e con diversi tipi di pronuncia, cogliendone in modo



globale, selettivo e dettagliato la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso ed effettuando inferenze rispetto ai contenuti impliciti

- produrre testi orali (per riferire, descrivere, argomentare) circa argomenti inerenti ad una vasta gamma di situazioni in modo efficace, lessicalmente appropriato e formalmente corretto
- interagire in L2 anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia al contesto sia all'interlocutore, argomentando in modo funzionale la propria opinione

## **STORIA E GEOGRAFIA**

È la tradizione consapevolmente abbracciata che offre una totalità di sguardo sulla realtà, propone un'ipotesi di significato sul presente e su chi siamo. Solo, dunque, una conoscenza critica e consapevole della storia può aiutare a capire il senso di ciò che ci circonda perché è una raccolta estremamente vasta di precedenti, che dona pertanto strumenti di inestimabile valore per la comprensione del presente.

Inoltre, aiuta a capire chi siamo: l'identità di ognuno dipende infatti, anche dal contesto culturale nel quale siamo cresciuti. Ebbene, questo contesto è frutto di un percorso storico, di avvenimenti che si sono susseguiti e di conseguenze che si sono intrecciate tra di loro. La storia, dunque, aiuta a prendere consapevolezza della propria identità.

### **SECONDO BIENNIO**

Lo studente deve essere in grado di:

- conoscere i fatti storici proposti
- acquisire una competenza terminologica e concettuale specifica
- analizzare un testo documentario e storiografico
- identificare il contesto spaziale, economico, politico, sociale e culturale di un evento o di un processo storico
- contestualizzare le conoscenze storiche acquisite in altri ambiti disciplinari
- acquisire, attraverso il confronto fra le diverse risposte date dall'umanità di fronte a situazioni analoghe, un atteggiamento consapevole e civile nei confronti delle differenze culturali
- acquisire una visione dialettica e critica della storia, che consenta di comprendere i profondi nessi che legano le epoche passate alla nostra
- sapersi orientare sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi
- leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia
- cogliere nessi tra territorio e storia.

### **SECONDO BIENNIO**

Lo studente deve essere in grado di:

- conoscere e approfondire i fatti storici proposti
- acquisire una competenza terminologica e concettuale specifica
- analizzare un testo documentario e storiografico
- identificare il contesto spaziale, economico, politico, sociale e culturale di un evento o di un processo storico
- contestualizzare le conoscenze storiche acquisite in altri ambiti disciplinari
- acquisire, attraverso il confronto fra le diverse risposte date dall'umanità di fronte a situazioni analoghe, un atteggiamento consapevole e civile nei confronti delle differenze culturali
- acquisire una visione dialettica e critica della storia, che consenta di comprendere i

- profondi nessi che legano le epoche passate alla nostra e al territorio
- identificare e confrontare le diverse prospettive interpretative storiografiche.

## **FILOSOFIA**

Ragionare è il tratto più significativo dell'essere umano, quello che lo distingue da tutti gli altri esseri viventi. Su questo presupposto si basa l'intera storia della filosofia. Lo studio del pensiero filosofico ci aiuta dunque, non soltanto a capire meglio la realtà che ci circonda e dare senso al mondo, ma anche a prendere decisioni sensate e responsabili nei vari ambiti della nostra esistenza: nello studio, nel lavoro e nelle relazioni sociali. Per beneficiare della grande ricchezza che ci offre la storia della filosofia è necessario imparare a ragionare correttamente, acquisendo una serie di competenze strettamente legate alle attività di comprensione, espressione e valutazione di idee, giudizi e argomenti.

### **SECONDO ANNO e II BIENNIO**

Lo studente deve essere in grado di:

- costruire procedimenti logico-argomentativi
- imparare a studiare la filosofia in una prospettiva sistematica, storica e critica
- conoscere gli autori, approfondire i temi e le problematiche filosofiche proposte
- comprendere ed utilizzare i termini e le categorie del linguaggio filosofico
- analizzare un testo filosofico
- comparare le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema
- saper cogliere analogie, differenze, relazioni, per quanto riguarda modelli e metodi, tra la riflessione filosofica e quella di altre discipline
- saper ordinare la riflessione filosofica secondo percorsi problematici oltre che secondo percorsi storici
- imparare a confrontare le conoscenze acquisite con la propria esperienza, riflettendo consapevolmente sui contenuti filosofici che il nostro pensiero ed il nostro agire contengono.

## **MATEMATICA**

Lo studio della matematica, anche attraverso un'introduzione storica e applicativa dei diversi argomenti, sottolinea come tale disciplina permette di cogliere quel particolare ordine di cui la realtà è caratterizzata negli ambiti più diversi: fisico, fisiologico, musicale, artistico, economico, tecnologico.

Il percorso prevede di fare acquisire un metodo, di comunicare allo studente il gusto per la scoperta, di generare nell'alunno la necessità di un pensiero astratto, abituandolo ad operare autonomamente con oggettività, rigore logico, atteggiamento critico e creatività.

### **SECONDO BIENNIO**

Lo studente deve essere in grado di:

- contare ed avere la consapevolezza delle proprietà delle operazioni sia del calcolo aritmetico che algebrico
- padroneggiare diverse forme espressive della matematica (comprendere il significato dei simboli utilizzati; passare da una forma espressiva rappresentativa ad un'altra)
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- utilizzare in modo corretto il linguaggio e la simbologia specifici della disciplina.

## SECONDO BIENNIO

Lo studente deve essere in grado di:

- comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della matematica per una esposizione rigorosa
- riesaminare criticamente e logicamente le conoscenze via via acquisite aumentando gradualmente il livello di astrazione
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e costruire procedure di risoluzione con l'utilizzo di specifiche regole e proprietà
- consolidare le capacità di analisi e di sintesi
- conoscere lo sviluppo storico e il contributo dalla matematica ad altri campi del sapere.

## FISICA

Lo studio della fisica sottolinea come l'atto della conoscenza scientifica sia inscindibile dall'uomo nella sua intelligenza. La fisica viene presentata come la storia di uomini che hanno avuto ed hanno in comune la passione per la ricerca della verità.

Pertanto, indispensabile è il richiamo alla prima e fondamentale azione dell'uomo che conosce: accorgersi della presenza delle cose, stupirsi per il fatto che le cose ci sono.

I diversi contenuti verranno affrontati cercando di far emergere, anche da un punto di vista storico, aspetti relativi a: "come lo scienziato guarda la realtà", "cosa lo muove" e "cosa cerca". Questo aspetto a volte è affrontato anche attraverso brevi letture tratte da autobiografie, resoconti di vita vissuta ed epistolari di numerosi scienziati di ieri e di oggi che all'esperienza sul campo hanno unito la riflessione razionale sulla propria vicenda umana. Tale lavoro verterà talvolta su alcune parole chiave (stupore – osservazione – esperimento – scoperta – certezza – segno – scopo) che caratterizzano l'intero percorso di quella affascinante avventura che è la ricerca scientifica.

## SECONDO BIENNIO

Lo studente deve essere in grado di:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà
- costruire il linguaggio della fisica cercando di semplificare e modellizzare situazioni reali dalla statica alla cinematica, dalla meccanica alla termologia, dall'elettricità al magnetismo alla crisi della fisica classica
- saper raccogliere dati, saper costruire semplici schemi, tabelle, grafici
- risolvere problemi utilizzando lo specifico linguaggio algebrico e grafico
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, inteso come analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società e del mondo.

## SCIENZE NATURALI

Chimica, Biologia e Scienze della Terra sono materie scientifiche che, in quanto tali, esigono un rigore metodologico. Il punto di partenza per l'avventura conoscitiva della scienza non è quindi qualcosache inventiamo noi, ma è la realtà, che spunta verso di noi come evidenza. Il movente della scienza è la curiosità e la meraviglia che seguono irrimediabilmente ad un'attenta, appassionata e insistente osservazione della realtà. Solo una tale posizione nei confronti della realtà spalanca la possibilità della conoscenza.

L'osservazione è un aspetto cruciale della dinamica conoscitiva, non solo nel campo della scienza. Il saper osservare richiede una certa predisposizione, un lavoro, un allenamento. Osservare non è uguale a vedere, se per vedere intendiamo la pura capacità di registrare

un avvenimento esterno attraverso gli occhi e il cervello. Anche gli animali hanno la capacità di vedere. Ma nell'uomo il livello di vedere che chiamiamo "osservazione" implica guardare l'oggetto con una prospettiva di significato che supera la semplice annotazione del dato. Le discipline scientifiche vengono affrontate con approcci differenti nei vari anni del percorso di studio:

- primo biennio: scienze della Terra nel primo anno e chimica nel secondo
- secondo biennio: biologia nel terzo anno scienze della Terra, chimica organica e le biotecnologie nel quarto.

#### PRIMO BIENNIO

Lo studente deve essere in grado di:

- comprendere il linguaggio scientifico relativo alle materie trattate
- rielaborare i contenuti fondamentali delle discipline proposte
- essere in grado di utilizzare criticamente gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio-lavoro
- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni in fenomeni osservati e studiati
- formulare un'ipotesi in base ai dati forniti
- utilizzare un linguaggio scientifico appropriato
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale e a problematiche di attualità.

#### SECONDO BIENNIO

Lo studente deve essere in grado di:

- comprendere il linguaggio scientifico relativo alle materie trattate
- possedere i contenuti fondamentali delle discipline trattate (attinente al programma svolto in classe)
- effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- formulare un'ipotesi in base ai dati forniti
- utilizzare un linguaggio scientifico appropriato
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale e a problematiche di attualità.

#### **STORIA DELL'ARTE**

La finalità dell'insegnamento della storia dell'arte è l'attivazione di un interesse profondo verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza che esso è veicolo di un messaggio (idealità, domande, sentimenti, esperienze, risposte sul senso dell'esistenza); la conoscenza di tale patrimonio diviene pertanto un'ipotesi di lavoro che mette in gioco la libertà e il paragone critico.

#### PRIMO BIENNIO

Lo studente deve essere in grado di:

- conoscere l'evoluzione del linguaggio artistico attraverso l'indagine dei principali capolavori
- riconoscere le peculiarità stilistiche di singole civiltà e artisti
- conoscere le principali tecniche di produzione dell'opera d'arte
- contestualizzare un'opera e coglierne i caratteri specifici
- descrivere le opere usando la terminologia appropriata

- operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa

## SECONDO BIENNIO

Lo studente deve essere in grado di:

- conoscere l'evoluzione del linguaggio artistico attraverso l'indagine dei principali capolavori
- riconoscere le peculiarità stilistiche e la poetica dei singoli artisti e/o movimenti
- conoscere le principali tecniche di produzione dell'opera d'arte
- osservare, riconoscere e analizzare il prodotto artistico (descrizione iconografica – analisi compositiva)
- individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte
- leggere criticamente la singola opera, i suoi possibili significati ed i suoi valori formali
- fare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi
- raccordare con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere
- utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'insegnamento Scienze Motorie e Sportive si propone le finalità di favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area corporea e motoria della personalità, di rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale e di facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività motorio-sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

## PRIMO BIENNIO

Lo studente deve essere in grado di:

- riconoscere e decodificare gesti e tecniche di compagni, avversari e arbitri in situazione di giochi, sport e gare
- ampliare le capacità coordinative e condizionali per arrivare a schemi motori complessi al fine di affrontare le attività sportive
- partecipare alla realizzazione di tattiche di squadra in modo collaborativo
- conoscere e applicare il regolamento tecnico anche in qualità di giudice di gara
- gestire in modo consapevole gli eventi delle gare
- essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività migliorando la propria efficienza fisica
- conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono dipendenza.

## II BIENNIO

Lo studente deve essere in grado di:

- ampliare le capacità coordinative e condizionali per raggiungere una maggiore padronanza di sé e del proprio corpo
- realizzare movimenti complessi ed affrontare attività motoria sportiva ad alto livello valutando la capacità di prestazione
- conoscere ed applicare il regolamento tecnico anche in qualità di giudice di gara
- organizzare competizioni fra classi
- approfondire teoria, tecnica e tattica delle discipline affrontate

- adottare comportamenti idonei a prevenire gli infortuni
- prendere coscienza degli effetti positivi a seguito della preparazione fisica.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

L'insegnamento della religione concorre a promuovere, insieme ad altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di ciascun anno del grado di questa scuola. Tale insegnamento è assicurato, secondo l'accordo di revisione del Concordato Lateranense fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi. Nel quadro delle finalità della scuola e in conformità alla Dottrina della Chiesa, l'insegnamento della religione cattolica concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'insegnamento della religione offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; risponde ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, come previsto dalla normativa, è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Civica trasversale a tutte le materie secondo il quadro orario annuale.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'Educazione Civica avrà una propria valutazione, condivisa da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Tre sono gli assi intorno su cui ruota questa materia: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Gli incontri e le attività inerenti all'educazione alla salute e alla legalità concorrono allo svolgimento di questa disciplina.

Il Collegio ha stabilito che tutti i docenti di ogni Consiglio di classe siano coinvolti nell'insegnamento di questa disciplina e ha affidato ai singoli Consigli di classe l'elaborazione del piano di lavoro in cui:

- indicare gli obiettivi specifici di apprendimento
- programmare i percorsi interdisciplinari
- definire le attività comuni e la valutazione
- individuare gli argomenti svolti dalle singole discipline

Il Collegio nomina, all'interno di ogni Consiglio di Classe, un docente di riferimento per Educazione Civica con il compito di stilare il piano di lavoro, monitorare e coordinare le diverse attività ed esprimere la proposta di voto in sede di scrutinio, acquisendo elementi valutativi dai docenti del team.

In merito alla valutazione, che sarà periodica secondo le scadenze previste e finale, in Collegio sono stati condivisi dei macro-indicatori, affidando ai consigli e ai singoli docenti la loro declinazione rispetto alle attività programmate.

## **DIDATTICA DIGITALE**

La scuola è dotata di una adeguata connettività via cavo e rete Wi-Fi e usa quotidianamente gli strumenti tecnologici necessari alla didattica digitale: LIM, registro elettronico, pc, piattaforme e App. Sulla base dell'esperienza maturata in questi anni, si è confermato di continuare ad avvalersi della piattaforma digitale Microsoft Office 365 che si è mostrata adeguata in termini di sicurezza dati, privacy e possibilità didattiche. In particolare, le applicazioni più utilizzate sono: Microsoft Teams per attività sincrone e comunicazioni docenti-discenti, Microsoft Stream per il caricamento di video, Microsoft Forms per esercitazioni e test, Microsoft SharePoint per la condivisione di documenti e materiali tra docenti. L'ambiente digitale offre sicuramente modalità innovative di insegnamento e di apprendimento nella consapevolezza che la relazione studente-docente e studenti tra di loro è imprescindibile nella vita scolastica. Dopo l'esperienza della didattica a distanza si è deciso di non disperdere gli elementi positivi e le opportunità emerse, ai fini di una didattica sempre più efficace e elaborata sulle esigenze di apprendimento dei singoli alunni. A scuola è assolutamente vietato l'utilizzo del cellulare se non per funzioni didattiche.

Si rimanda al Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'Istituto in merito all'attivazione e al regolamento.

## POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA CURRICOLARE

Ogni anno, oltre ai progetti dell'area della personalizzazione, viene stilato il calendario delle attività integrative e di potenziamento che viene aggiornato anch'esso in itinere e calibrato secondo gli input che emergono dallo svolgersi dell'attività didattica.

Il Collegio Docenti individua e approva le proposte precisando le classi coinvolte e il referente che ne segue l'iter.

Le attività possono essere curricolari o extra e devono sempre avere ricaduta sul percorso didattico/educativo.

L'offerta formativa curricolare è inoltre ampliata da altre iniziative diversificate che hanno lo scopo di rispondere alle esigenze emergenti, agli interessi e alle inclinazioni degli studenti che spesso ne sono anche i promotori. Ogni attività, anche se di carattere sporadico, è sempre condivisa e approvata negli organi competenti.

Tra le più significative si segnalano:

- Allestimento mostre open day
- Attività didattiche con classi aperte
- Progettazione di moduli interdisciplinari di approfondimento
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali anche in lingua inglese
- Simulazioni di prima e seconda prova, e del colloquio multidisciplinare
- Incontri con autori e personalità della cultura, della scienza, della comunicazione e del mondo del lavoro
- Partecipazione a convegni, concorsi e seminari di approfondimento
- Progetti di educazione alla salute
- Shakespeare's Prom
- Potenziamento Stem (vedi allegato C)

## INTERNAZIONALITA'

### MOBILITÀ STUDENTESCA

Tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di mobilità studentesca la nostra scuola ha sviluppato, nel corso di questi anni, interessanti rapporti con diversi istituti scolastici all'estero, in particolare in Irlanda, Germania, Austria, Spagna e Australia. Questi contatti hanno consentito di individuare percorsi scolastici formativi finalizzati alla possibilità di frequentare un quadrimestre o un anno di studi all'estero.

Il nostro istituto ha anche individuato famiglie disponibili ad accogliere alcuni studenti e a svolgere la necessaria funzione di tutor.

L'esperienza ha dato ottimi frutti sia scolasticamente che educativamente: per i ragazzi, infatti, è stato possibile incrementare la conoscenza della lingua, ma anche acquisire un'apertura alla realtà ed una disponibilità all'incontro sorprendenti.

Questa esperienza, iniziata nell'anno scolastico 1998/1999 con un solo alunno ospite presso un istituto irlandese, si è incrementata negli anni.

Al rientro i risultati conseguiti nelle scuole estere sono acquisiti e riconosciuti dal Consiglio di Classe ed eventualmente integrati con prove sui contenuti disciplinari mancanti.

Al fine di incrementare la dimensione internazionale del nostro istituto, la conoscenza di altre culture e le competenze sociali e relazionali, il Liceo Shakespeare favorisce l'accoglienza di alunni e/o stagisti stranieri per un intero anno scolastico o per parte di esso.



## VIAGGI DI ISTRUZIONE E STAGE

Ogni anno la scuola propone a tutti gli studenti la possibilità di partecipare a viaggi di istruzione o stage all'estero. I progetti possono essere di classe o trasversali secondo l'opportunità e le esigenze degli alunni. Il Collegio e i singoli Consigli di classe condividono le ipotesi, individuano i referenti che stilano le proposte tenuto conto di tutte le osservazioni e dell'impatto sull'attività didattica.

Agli alunni che non partecipano è assicurato lo svolgimento dell'attività scolastica.

## SOGGIORNI ESTIVI ALL'ESTERO

La nostra scuola sviluppa sia progetti in collaborazione con agenzie specializzate che esperienze generate dai rapporti diretti con gli istituti esteri con cui ha una lunga storia e una collaborazione consolidata. Scopo di tale procedura è determinare per i nostri studenti corsi adeguati ai loro piani di studi. Tuttavia, il fattore più significativo di questi soggiorni è che i ragazzi sono sempre guidati all'incontro consapevole con una realtà culturale e sociale che inevitabilmente ha tratti diversi dalla loro.

Annualmente, entro il mese di gennaio, vengono formulate le proposte alternando mete e modalità di soggiorno che verranno realizzate nel mese di luglio. I tutor e gli accompagnatori sono generalmente insegnanti della scuola.

## ACCOGLIENZA

### Obiettivi

- favorire l'inserimento degli allievi in nuove realtà scolastiche
- favorire la crescita culturale e psicologica dell'allievo in un nuovo ambiente
- favorire la presa di coscienza delle proprie aspettative e attitudini
- favorire l'acquisizione di una capacità di giudizio
- rendere l'allievo protagonista del suo processo formativo

### Metodi/Strumenti

- Visita guidata della scuola: ricognizione dei luoghi (segreteria, aule e laboratori); uso delle strumentazioni con il coinvolgimento degli studenti del secondo biennio
- incontro con la Preside: saluto alle classi e consegna agli studenti dei regolamenti di Istituto.
- accoglienza alunni della prima classe: organizzazione di un momento di convivenza
- uscita di uno o due giorni volta a offrire un'occasione di reciproca conoscenza tra alunni e insegnanti
- test di varie tipologie (anonimi e non) per verificare il livello culturale di base e la consapevolezza della scelta degli studi intrapresi e del ruolo dello studente

## SCUOLA APERTA

### Obiettivi

- Possibilità di studio pomeridiano nei locali della scuola
- Conoscenza del territorio e delle agenzie educative in esso operanti
- Capacità di gestire e assumersi responsabilità organizzative
- Incremento contatti e scambi con scuole di istruzione secondaria italiane ed estere

### Metodi/Strumenti

- Apertura mattutina anticipata (dalle 7.45) e apertura pomeridiana della scuola (fino alle 16.00) da concordare con il personale docente

- Utilizzo degli spazi e degli strumenti presenti nella scuola con conseguente possibilità di studio individuale e di gruppo, di ricerche ed approfondimenti, di socializzazione e di produzione di documenti multimediali
- Open day: giornate in cui la scuola resta aperta al pubblico, in particolare agli studenti delle scuole medie inferiori e ai loro genitori, con presentazione e visite guidate delle mostre realizzate da alunni e docenti
- Accoglienza e ospitalità di alunni stranieri
- Viaggi e stage all'estero
- Festa e ballo di fine anno ("Prom")

## SUSSIDIARIETA'

Per costruire una forma mentis veramente aperta al mondo e attenta al bene comune non può mancare una educazione alla solidarietà. Favorire l'impegno civile o quantomeno far avvertire agli studenti l'importanza di avere un senso civico, di avere cioè consapevolezza di vivere in una società fatta di relazioni, in cui ciascuno ha un ruolo e riconosce le proprie responsabilità verso gli altri, è un obiettivo perseguito attraverso numerose proposte.

Accorgersi dell'altro, saperlo incontrare nelle sue peculiari caratteristiche è alla base della vita, rendendola migliore a livello personale e civile; l'impegno civile è la caratteristica che contraddistingue la persona matura che vuole influire sulla realtà sociale, partecipando attivamente alla rimozione degli ostacoli che generano emarginazione, svantaggio e degrado. Tuttavia, nessuna azione di volontariato può essere efficace se non è profondamente motivata e condivisa nelle ragioni che la generano. Per questo ogni proposta viene presentata sottolineando la sua origine, il suo scopo e la reale opportunità di crescita che rappresenta.

Tra le iniziative più significative si segnalano:

le adozioni a distanza, la frequenza regolare di centri di aiuto allo studio in qualità di tutor, la partecipazione a gruppi studio finalizzati al recupero di compagni in difficoltà, la promozione di iniziative di beneficenza, la presenza a turni di Collette alimentari o farmaceutiche e le visite a comunità di accoglienza o centri per disabili.

Tali iniziative rientrano nella metodologia del *service learning* in quanto questo prevede l'apprendimento attraverso attività in ambito sociale e territoriale congiunto alla riflessione e alla preparazione in aula.

# ORIENTAMENTO

## PROGETTO ORIENTAMENTO

Dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

“Le scuole secondarie di secondo grado devono attivare a partire dall’anno scolastico 2023-2024:

- moduli curriculari e/o di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico nelle classi prime e seconde (per il quadriennale prime)
- moduli curriculari e/o di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico nelle classi terze, quarte e quinte (per il quadriennale seconde, terze e quarte”

“I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione”.

Nel rispetto di tali indicazioni il Collegio, guidato dalle docenti referenti formate secondo quanto previsto dal Ministero, ha approvato le seguenti linee d’azione:

### **Analisi dei bisogni**

Ogni attività di orientamento non può prescindere dall’analisi e conoscenza dei fabbisogni degli studenti al fine di definirne in maniera efficace le azioni da intraprendere. Le esigenze maggiormente diffuse e i problemi legati alla scelta di un corso di studi e quelli legati all’acquisizione della preparazione iniziale necessaria per frequentarlo maturano in momenti diversi, ma il contesto in cui lo studente vive e l’azione informativa e di orientamento possono favorire un percorso verso una scelta consapevole e progettata. Proprio per la diversità dei tempi di maturazione della scelta, non basta proporre iniziative generali rivolte a tutti gli studenti, ma è opportuno al contrario cercare di favorire i loro percorsi nelle diverse fasi del loro sviluppo partendo da una reale conoscenza che è innanzi tutto l’esito di una quotidianità scolastica in cui tutti gli insegnanti osservano, dialogano e valutano implicazione e risultati nella propria disciplina. Assemblee di classe e dialoghi personali con il tutor permetteranno di pianificare tutti gli interventi personalizzati

### **Didattica orientativa**

Ogni insegnante, confrontandosi con i colleghi, individua all’interno della sua didattica gli aspetti orientativi più significativi di cui non solo i colleghi ma soprattutto i ragazzi dovranno essere resi consapevoli in itinere: non c’è infatti esperienza significativa senza un giudizio di valore del vissuto.

A livello indicativo le attività possono andare secondo due direzioni:

#### Conoscenza e scoperta di sé

Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell’accoglienza, all’inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell’ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Conoscere e analizzare le

proprie risorse e motivazioni, gestire stress e risolvere problemi, assumersi il rischio di scelte e decisioni sono le competenze basi per imparare ad elaborare il proprio progetto di vita nella consapevolezza che cambiamenti e/o perfezionamenti sono inevitabili.

### Relazione con gli altri

La costruzione di una corretta relazione con gli altri è parallela e complementare alla scoperta di sé; l'uomo non è una monade autosufficiente e per crescere ha bisogno di relazioni significative, equilibrate e adeguatamente gestite.

Saper valutare ruoli, responsabilità e conseguenti comportamenti in relazione al contesto è certamente determinante per una crescita armonica che investe correttamente sull'altro da sé, qualunque esso sia.

Questi i principali contesti organizzativi con cui un liceale si confronta:

- gruppo classe
- adulti della scuola
- specialisti esterni
- ambienti esterni per stage

Tipologia enti o partner esterni coinvolti:

- enti preposti all'orientamento
- università
- imprese e liberi professionisti
- centri culturali

Ogni azione di didattica orientativa sarà registrata nel registro personale e in un apposito strumento di sintesi

### **Attività specifiche di orientamento curricolari ed extra**

Il Collegio e i singoli consigli individuano proposte e attività specifiche che tutor e formatore abbineranno ai ragazzi dopo colloqui personali volti a verificare reale interesse e adeguate attitudini

Tra le proposte più significative si indicano

- informazione sul mondo post diploma
- criteri per una scelta
- conoscenza dell'offerta formativa del territorio
- esperienze di stage e incontri secondo le modalità previste dal progetto PCTO della scuola
- peer tutoring, incontri con universitari e/o giovani professionisti
- laboratori dell'area della personalizzazione: la scuola ha nella sua offerta formativa corsi pomeridiani diversificati e volti a valorizzare interessi e attitudini, quindi particolarmente funzionali all'orientamento
- laboratori per le competenze-chiave

### **Valutazione**

Ogni azione viene registrata e monitorata dai tutor e dai partner quando previsti. Al termine di ogni attività è prevista la formulazione di un giudizio essenziale, chiaro ed eventualmente una espressione sintetica più facilmente comprensibile dagli studenti.

Per ogni alunno è stato predisposto un registro delle attività con la richiesta di individuare quali competenze ha sentito attivate o si è accorto di aver incrementato. Tale azione

contribuisce allo sviluppo del necessario processo di autovalutazione ed è propedeutico alla compilazione del e-portfolio.

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL ex PCTO)

I Formazione Scuola Lavoro (FSL) sono alla base di una metodologia fondata sulla didattica per competenze che favorisce il pieno sviluppo della persona coniugando la formazione in aula con esperienze pratiche, dato che la competenza è la capacità di agire in situazioni diverse utilizzando le conoscenze, le abilità acquisite e le attitudini proprie della persona.

Nell'ottica educativo-didattica del nostro istituto la FSL, che flessibilmente può comporsi di ore di formazione gestite dalla scuola e di ore di attività presso un ente ospitante, diventano una delle strategie per orientare, motivare, approfondire e costruire un collegamento con il territorio extrascolastico e la società civile.

Il percorso del liceo linguistico, che si fonda sulla trasmissione di competenze linguistiche e delle rispettive culture di riferimento, attribuisce alla pratica della lingua straniera in un contesto lavorativo un ruolo efficace per arrivare a padroneggiarla: privilegiati saranno quindi gli ambiti che le richiedono e le esperienze all'estero.

I periodi di frequenza scolastica all'estero vengono riconosciuti nell'ambito della FSL per min. 30, in considerazione del fatto che gli obiettivi e le competenze coinvolte durante l'esperienza all'estero coincidono con gli obiettivi e le competenze promosse dai percorsi di FSL del nostro liceo.

La scuola elabora e propone progetti formativi nei seguenti ambiti: linguistico, socio-educativo, economico-aziendale, artistico-culturale, orientativo.

Le FSL si svolgono durante tutto l'anno scolastico, anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, e prevedono un'articolazione triennale, con un monte ore minimo di 90 ore.

Tutti i percorsi svolti all'esterno prevedono una valutazione finale da parte del partner: in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe esamina i percorsi svolti dagli alunni e procede a valutarne gli esiti; tale valutazione contribuisce a determinare il voto di condotta

### DESTINATARI

Studenti del secondo anno e del secondo biennio

### COMPETENZE ATTESE

Organizzare il lavoro Gestire informazioni Gestire risorse

Gestire relazione e comportamenti Gestire problemi

Consolidamento competenze linguistiche

### FASI DI REALIZZAZIONE

- Fase di progettazione con definizione di settore, competenze, conoscenze e durata
- Fase dei contatti: ricerca e individuazione di diversi e prioritari interlocutori del territorio
- Fase di formazione degli studenti con particolare riferimento alla sicurezza sul lavoro
- Fase di comunicazione alle famiglie
- Fase dell'esperienza lavorativa (anche in orario extrascolastico)
- Fase di monitoraggio, verifica e valutazione da parte di tutte le componenti coinvolte

### ATTIVITA'

- Corso di sicurezza sul lavoro

- Incontri con imprenditori/professionisti e visita ad aziende del territorio
- Lezioni in aula, anche con esperti, finalizzate alla sensibilizzazione e conoscenza del mondo del lavoro
- Percorsi disciplinari e interdisciplinari
- Stages
- Orientamento (visita agli Atenei del territorio; presentazione degli Istituti universitarie dei loro corsi; incontri con studenti universitari, professionisti e imprenditori; stage orientativi; corsi e attività di potenziamento delle materie scientifiche)
- Si rimanda all'allegato per la descrizione di ambiti e progetti.

# VALUTAZIONE

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Valutare è dare valore all'apprendimento cioè a cosa si sa e come si sa, alla consapevolezza del come si è arrivati ad apprendere, all'impegno, alla partecipazione, alle attività di studio. La valutazione è intesa quindi come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia risorse, potenzialità, progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Valutare ha quindi una funzione principalmente formativa: è un momento fondamentale e complesso tra quanto si è proposto e la verifica di quanto è stato appreso in relazione al progetto educativo e al piano di studio.

Tale processo aiuta a mettere a fuoco certamente quanto e cosa ha appreso l'alunno, ma è anche un mezzo di formazione per adattare di continuo l'insegnamento al cammino dell'alunno e della classe.

L'oggetto della valutazione riguarda:

- il percorso con i relativi progressi ed evoluzioni
- il metodo
- gli esiti delle prove in merito alle conoscenze, abilità e competenze.

La competenza nelle singole discipline viene espressa in voti e comunicata periodicamente attraverso pagella e schede di valutazione bimestrali.

Occorre distinguere il momento della misurazione (rilevazione oggettiva dei dati nel corso delle verifiche,) da quello specifico della valutazione (sintesi ragionata tra misurazione ed osservazione sistematica del percorso di apprendimento dell'alunno valutato sotto diversi fattori).

Per ogni disciplina si effettuano verifiche in itinere e sommative per testare il livello di conoscenze, competenze e impegno. Le prove possono essere orali (colloquio, dialogo, discussione), scritte (test, questionari, domande a risposta aperta e chiusa, produzione di testi) e pratico-operative. Le verifiche vengono programmate in modo da evitare l'eccessiva sovrapposizione.

L'atto valutativo deve essere chiaro per essere compreso, puntuale per essere efficace, e condiviso con alunni e genitori per essere utile al processo dell'apprendimento.

Il Collegio condividendo criteri, tipologie, tempi e modalità delle prove ha approvato i seguenti macro-indicatori; per la loro applicazione e la declinazione dei descrittori rispetto alle classi e alle diverse tipologie di prova si rimanda ai piani di lavoro delle singole discipline.

### **Produzione ORALE**

1. Ampiezza e solidità delle conoscenze acquisite
2. Capacità di comprensione e di discussione
3. Capacità di sintesi ed analisi
4. Correttezza formale, uso del lessico specifico delle diverse discipline e fluidità dell'esposizione
5. Capacità di valutazione critica

**Produzione SCRITTA Area Linguistica e Umanistica/Composizione**

1. Aderenza alla traccia / Rispetto della tipologia
2. Conoscenza dei contenuti
3. Coerenza della trattazione
4. Correttezza morfo-sintattica e coesione testuale
5. Padronanza del lessico

**Produzione SCRITTA Area Linguistica e Umanistica/Questionario**

1. Comprensione del testo
2. Conoscenza dei contenuti
3. Sintesi e rielaborazione dei contenuti
4. Capacità di argomentazione
5. Correttezza morfo-sintattica e coesione testuale

**Area Scientifica**

1. Conoscenza dei termini
2. Conoscenza dei contenuti
3. Capacità logico-deduttive
4. Abilità operative

**Griglia per la valutazione di conoscenze, abilità e competenze**

VALUTAZIONE	Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>0-3</b>	Lo studente non possiede le conoscenze di base.	Lo studente espone i contenuti in modo disorganico e gravemente lacunoso, non è in grado di effettuare analisi e sintesi e di utilizzare linguaggi specifici.	Lo studente non è in grado di applicare conoscenze e abilità per eseguire processi semplificati, seppur guidato.
<b>4</b>	Lo studente evidenzia gravi e diffuse carenze nella conoscenza dei contenuti.	Lo studente espone i contenuti in modo disorganico, non effettua analisi e sintesi, neppure se guidato e non utilizza linguaggi specifici.	Lo studente comprende testi e informazioni in modo limitato, non applica conoscenze e abilità anche relative a processi elementari.
<b>5</b>	Lo studente conosce i contenuti in modo superficiale e generico.	Lo studente espone il contenuto in modo frammentario; effettua analisi e sintesi in modo impreciso e utilizza linguaggi specifici in modo incerto.	Lo studente necessita di guida per operare semplici processi, applica conoscenze e abilità in contesti semplici, commettendo errori sistematici.



<b>VALUTAZIONE</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>6</b>	Lo studente dimostra una conoscenza globale e /o essenziale dei contenuti di base.	Lo studente espone i contenuti in modo lineare ma essenziale. Lo studente sa effettuare analisi e sintesi solo in compiti noti. Utilizza un linguaggio generico.	Lo studente applica conoscenze e abilità in contesti semplici, commettendo qualche errore. Comprende testi e informazioni in modo superficiale.
<b>7</b>	Lo studente conosce i contenuti in modo organico.	Lo studente espone in modo semplice ma chiaro e generalmente corretto. Effettua analisi e sintesi in modo consapevole; utilizza linguaggi specifici ma solo occasionalmente.	Lo studente applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente testi e informazioni. Applica conoscenze e abilità in modo abbastanza preciso.
<b>8</b>	Lo studente conosce i contenuti in modo completo ed organico.	Lo studente espone in modo corretto, chiaro e ordinato; effettua analisi e sintesi in modo consapevole e utilizza linguaggi specifici.	Lo studente applica conoscenze ed abilità in modo corretto in vari contesti. Comprende testi ed informazioni in modo soddisfacente.
<b>9</b>	Lo studente conosce i contenuti in modo completo e preciso.	Lo studente espone con padronanza, in modo fluido ed ordinato; effettua analisi e sintesi in modo sicuro e autonomo, utilizza linguaggi specifici in modo accurato.	Lo studente applica conoscenze e abilità in modo corretto e sicuro in vari contesti. Comprende testi e informazioni in modo completo a vari livelli. Applica conoscenze e abilità in modo collaborativo e si orienta nella soluzione di problemi e utilizza conoscenze e abilità interdisciplinari.
<b>10</b>	Lo studente conosce i contenuti in modo completo, approfondito e critico.	Lo studente espone in modo organico, fluido e personale con lessico ricco e appropriato. Effettua analisi e sintesi corrette, approfondite ed originali. Utilizza linguaggi specifici con padronanza.	Lo studente applica conoscenze e abilità in modo autonomo, efficace, sicuro e pienamente personale in ogni contesto. Comprende testi ed informazioni a vari livelli in modo completo ed approfondito; applica conoscenze ed abilità in modo collaborativo e costruttivo. Si orienta nella soluzione di problemi anche complessi e utilizza conoscenze e abilità interdisciplinari in modo originale.

## Criteri di assegnazione del voto di condotta

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
<b>10</b>  <b>Responsabile e costruttivo</b>	<b>Comportamento</b>	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le componenti scolastiche; rispetta gli altri ed i loro diritti
	<b>Uso delle strutture</b>	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
	<b>Rispetto del Regolamento di Istituto</b>	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	<b>Frequenza/Puntualità</b>	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari; nel caso di assenza giustifica regolarmente
	<b>Partecipazione al dialogodidattico educativo</b>	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento costruttivo con i docenti in Classe e nelle attività extrascolastiche; attua interventi pertinenti ed appropriati; collabora con i compagni
	<b>Rispetto degli impegni scolastici</b>	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante; è sempre munito del materiale necessario
<b>9</b>  <b>Corretto e responsabile</b>	<b>Comportamento</b>	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le componenti scolastiche
	<b>Uso delle strutture</b>	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
	<b>Rispetto del Regolamento di Istituto</b>	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti
	<b>Frequenza/Puntualità</b>	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
	<b>Partecipazione al dialogodidattico educativo</b>	Dimostra interesse per le attività didattiche; collabora con atteggiamento propositivo con i docenti e con i compagni
	<b>Rispetto degli impegni scolastici</b>	Assolve alle consegne in modo costante; è sempre munito del materiale necessario
<b>8</b>  <b>Vivace, ma corretto</b>	<b>Comportamento</b>	L'alunno ha un comportamento sostanzialmente corretto con tutte le componenti scolastiche
	<b>Uso delle strutture</b>	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico
	<b>Rispetto del Regolamento di Istituto</b>	Rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceverichiami verbali o sanzioni scritte
	<b>Frequenza/Puntualità</b>	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale
	<b>Partecipazione al dialogodidattico educativo</b>	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica

<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
	<b>Rispetto degli impegniscolastici</b>	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è munito del materiale necessario
<b>7</b>  <b>Non sempre corretto</b>	<b>Comportamento</b>	L'alunno talvolta assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
	<b>Uso delle strutture</b>	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
	<b>Rispetto del Regolamento di Istituto</b>	Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico sanzioni scritte e allontanamento per uno o più giorni.
	<b>Frequenza/Puntualità</b>	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici/o non giustifica regolarmente
	<b>Partecipazione al dialogo didattico educativo</b>	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto
	<b>Rispetto degli impegniscolastici</b>	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico
<b>6</b>  <b>A volte scorretto</b>	<b>Comportamento</b>	L'alunno talvolta assume atteggiamenti irrispettosi nei confronti degli altri e dei loro diritti
	<b>Uso delle strutture</b>	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto
	<b>Rispetto del Regolamento di Istituto</b>	Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico sanzioni scritte e allontanamento per uno o più giorni.
	<b>Frequenza/Puntualità</b>	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente
	<b>Partecipazione al dialogo didattico educativo</b>	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
	<b>Rispetto degli impegniscolastici</b>	Rispetta le consegne solo saltuariamente; spesso non è munito del materiale scolastico
<b>5</b>  <b>Scorretto</b>	<b>Comportamento</b>	L'alunno assume un atteggiamento irrispettoso ed arrogante nei confronti degli altri e dei loro diritti
	<b>Uso delle strutture</b>	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture dell'Istituto
	<b>Rispetto del Regolamento di Istituto</b>	Viola il Regolamento di Istituto; riceve richiami verbali ed ha a suo carico sanzioni scritte e allontanamento per uno o più giorni per gravi motivi
	<b>Frequenza/Puntualità</b>	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente
	<b>Partecipazione al dialogo didattico educativo</b>	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni

<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
	<b>Rispetto degli impegni scolastici</b>	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico

## LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Ogni docente è sollecitato a riflettere su obiettivi raggiunti, metodi adottati, capacità di relazione con gli alunni. Tale riflessione ha due luoghi privilegiati di confronto, grazie ai quali vengono identificati i punti di forza e di criticità che evidenziano gli aspetti su cui avviare un processo di miglioramento: il Collegio Docenti e i colloqui con il Preside. Il Preside a sua volta ha nel Consiglio di Presidenza un ulteriore ambito di verifica.

## LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

La valutazione della scuola intesa come corrispondenza e coerenza tra l'ideale culturale e l'esperienza che nella scuola si propone e si vive è responsabilità dell'Ente Gestore. La qualità, l'efficacia della proposta e la crescita umana e culturale dei ragazzi sono verificate prima di tutto dalle famiglie che esprimono la propria rappresentanza nei Consigli di Classe e nel Consiglio di Istituto. Incontri periodici, programmati all'inizio dell'anno, garantiscono il monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia della proposta educativa, fino ad individuare le criticità e le azioni del processo di miglioramento. La pratica dell'autovalutazione, e dei relativi margini di rilevamento, è contenuta nel RAV visibile sul sito del MIUR alla voce "Scuola in chiaro" a cui si rimanda.

## INCLUSIONE

Ogni persona è unica e irripetibile e presenta differenti caratteristiche in termini di stili di intelligenza e quindi di apprendimento. È cura del Collegio Docenti tener conto di tali differenze e valorizzare le attitudini e le abilità di ogni studente, accompagnandolo nel rispetto delle sue peculiarità di storia e di carattere.

## RECUPERO

All'interno della programmazione didattica di ogni disciplina è previsto che, all'emergere di difficoltà o bisogni specifici, vengano immediatamente attivati interventi da parte dei docenti in stretta collaborazione con la famiglia.

In itinere vengono individuate le strategie più idonee e diversificate ad affrontare il problema emerso, secondo la normativa vigente e i regolamenti di Istituto, in particolare a quello relativo al recupero riportato nell'allegato. Ogni intervento si propone innanzitutto il recupero motivazionale spesso determinante gli insuccessi scolastici.

L'efficacia degli interventi descritti viene costantemente monitorata dai docenti e comunicata tempestivamente alle famiglie.

## POTENZIAMENTO

L'obiettivo di perseguire un successo formativo che valorizzi le inclinazioni di ogni alunno non può tralasciare di proporre attività di potenziamento destinate agli alunni più motivati e dotati.

I docenti, sia nell'ambito della loro disciplina e orario scolastico, sia all'interno di progetti interdisciplinari, anche extracurricolari, individuano percorsi di approfondimento o attività che richiedono competenze di livello, promuovono conseguimento di certificazioni e la partecipazione a gare e concorsi.

## INCLUSIVITA' SCOLASTICA

I Collegi Docenti, secondo quanto indicato nelle direttive ministeriali fin dal dicembre 2012 relative ai Bisogni Educativi Speciali (BES), si assumono un impegno programmatico per l'inclusione che, a seconda del grado di inclusività e degli obiettivi di miglioramento, intervengono nei seguenti ambiti:

- l'insegnamento curricolare
- la gestione delle classi
- l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici
- le relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

I Collegi Docenti si assumono altresì l'impegno ad individuare dei referenti che partecipano periodicamente ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello territoriale (GLI). Gli organi competenti di ogni ordine elaborano la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), PDP e PEI.

## DOCENTI

Ai docenti dell'Istituto sono richieste preparazione e competenza, fiducia nel percorso formativo dell'alunno, una didattica argomentativa interessata ad innescare il processo di apprendimento. L'esperienza più entusiasmante dell'insegnamento, infatti, avviene quando il docente ripercorre insieme ai suoi alunni i passi della conoscenza, documentandone e al tempo stesso riconfermandone le ragioni.

## UN SAPERE, TANTE DISCIPLINE

I nostri insegnanti sono adulti ancora desiderosi di conoscere e scoprire, non si accontentano/limitano al sapere della propria disciplina ma cercano i nessi e l'approfondimento dei contenuti attraverso l'interdisciplinarietà. Come la classe per gli alunni, il lavoro comune è per i docenti un laboratorio di ricerca continua. L'unitarietà del lavoro degli insegnanti si esprime attraverso il confronto sistematico nei momenti di progettazione e valutazione dell'attività scolastica del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe.

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La progettazione e la verifica del percorso scolastico sono momenti indispensabili dell'azione educativa e rappresentano l'alveo entro il quale l'insegnante opera secondo la sua originalità e competenza, adattando e declinando ogni proposta alle esigenze dell'alunno e della classe. È proprio all'interno della pratica scolastica che emergono domande ed esigenze di aggiornamento per approfondire alcuni contenuti e metodi nei diversi ambiti disciplinari. L'aggiornamento prevede la partecipazione a convegni, corsi e seminari su contenuti educativi, culturali e didattici. La formazione trova il suo spazio nelle proposte formative delle diverse Associazioni professionali e nelle occasioni di formazione, a livello territoriale e non, offerte da Enti universitari o Istituti competenti.

Per un liceo linguistico, inoltre, un efficace mezzo di formazione permanente per lo sviluppo dello studio delle diverse metodologie ed impostazioni didattiche è dato dall'interconnessione della scuola con istituti superiori esteri, dei quali si conoscono e si confrontano i programmi anche per monitorare lo spostamento di alunni tra le varie realtà scolastiche europee.

Infine, i docenti lavorano per incrementare la cultura dell'autonomia, reale occasione di sviluppo per la scuola che, permettendo di modulare orari e programmazione sulle esigenze degli utenti, compie al meglio quell'ipotesi educativa che sta alla base di ogni iniziativa della scuola.

Ai neoassunti è richiesto, per il primo anno, un rapporto di tutoraggio con un insegnante titolare.

## ORGANI COLLEGIALI

### CONSIGLIO DI CLASSE

Composto dai docenti e dal preside, ha il compito di organizzare e discutere le scelte e gli interventi didattici, valutare in merito a obiettivi trasversali e verificare i processi di apprendimento e i percorsi formativi degli studenti. Ogni consiglio ha un coordinatore. Alcune riunioni prevedono anche la partecipazione di due rappresentanti dei genitori e degli alunni con lo scopo di condividere il processo di monitoraggio costante dell'azione educativa e didattica.

### COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti, costituito da Preside e docenti, è l'ambito primario di confronto e verifica per garantire la qualità dell'offerta formativa. È il punto visibile dell'unitarietà e della corresponsabilità educativo-didattica della scuola. Ha il compito di stabilire le finalità e i contenuti su cui ogni docente deve impostare il proprio lavoro e di rielaborare continuamente i passi del percorso didattico.

### CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è composto dal Preside, dal Vice preside e da due rappresentanti dei docenti, da tre genitori, da tre studenti e da un rappresentante del personale amministrativo. Il Consiglio d'Istituto, inoltre, è aperto alla partecipazione di chi tra genitori, docenti e alunni desidera portare, anche sporadicamente, un suo contributo significativo ad un particolare argomento a una particolare iniziativa all'ordine del giorno. Il compito del Consiglio di Istituto è quello di costruire un luogo:

- di comunicazione del calendario scolastico e di tutte le attività previste nell'intero anno e/o nel periodo immediatamente successivo alla data del Consiglio stesso;
- di consapevolezza e condivisione dell'offerta formativa dell'Istituto;
- di ideazione e organizzazione di attività e iniziative svolte da e per gli alunni e/o per i genitori della Scuola;
- di valutazione e confronto sui vari aspetti della vita della Scuola, in relazione al comune scopo educativo.

I componenti del consiglio d'istituto, con il docente referente Bullismo e Cyberbullismo, sono inoltre i componenti del [Tavolo Permanente di Monitoraggio Ordinario](#) per la prevenzione e contrasto di Bullismo e Cyberbullismo.

Si rimanda all'allegato D per la visione dei regolamenti inerenti al Consiglio d'Istituto e alla prevenzione e gestione di Bullismo e Cyberbullismo.

## ALLEGATI

- A. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- B. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)
- C. BANDO COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE PARITARIE  
NON COMMERCIALI (D.M. 65/2023)
- D. REGOLAMENTI (documento REGOLAMENTI LICEO 2025-2028)



# ALLEGATO A. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'obiettivo è sostanzialmente garantire l'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di emergenze opportunamente attestate, riconosciute e recepite dagli organi competenti in accordo con le famiglie, salvaguardando la relazione educativa docente-discente e gli essenziali rapporti interpersonali tra compagni.

Se per quanto riguarda l'apprendimento possono essere funzionali sia la modalità sincrona (lezioni in video-collegamento) sia la modalità asincrona (caricamento di video-lezioni registrate o di attività di diverso genere sulla piattaforma), per quanto riguarda la relazione docente-discente è imprescindibile la sincronia: si è, pertanto, deciso di mantenere l'assetto orario delle lezioni a distanza il più possibile simile al normale orario scolastico, riducendo il modulo orario a 45 minuti.

## ANALISI DEL FABBISOGNO

La scuola è dotata degli strumenti tecnologici necessari per la didattica a distanza, la connettività via cavo e la rete Wi-Fi sono accettabili e in fase di potenziamento perché sia possibile effettuare la DDI da scuola per tutte le classi.

Nel caso in cui la sospensione delle attività didattiche dovesse riguardare tutte le classi, si è rilevata una dotazione di connettività e strumentazione informatica adeguata da parte di tutti i docenti e di tutti gli studenti.

All'inizio dell'anno scolastico si provvede a formare gli studenti di classe prima sull'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams impiegata dalla scuola per la didattica a distanza. A tale scopo eventualmente si attiva, solo per la classe prima, dopo la consegna delle password e una informazione basilare, un giorno di DAD.

## STRUMENTI

Sulla base dell'esperienza maturata nell'anno scolastico 19/20, il Collegio Docenti conferma di avvalersi della piattaforma digitale Microsoft Office 365 che si è mostrata adeguata in termini di sicurezza dati, privacy e possibilità didattiche. In particolare, le applicazioni più utilizzate sono: Microsoft Teams per attività sincrone e comunicazioni docenti-discenti, Microsoft Stream per il caricamento di video, Microsoft Forms per esercitazioni e test, Microsoft SharePoint per la condivisione di documenti e materiali tra docenti.

La scuola è inoltre dotata di Registro elettronico, che tra le varie funzionalità consente di gestire il registro del professore, le attività svolte, le valutazioni, le annotazioni, le assenze, i ritardi, le uscite anticipate, le comunicazioni e i colloqui con le famiglie.

Gli insegnanti firmano il registro in corrispondenza alle ore di lezione svolte come da orario settimanale, specificando argomento e/o attività svolta.

## ORARIO DELLE LEZIONI

### ATTIVAZIONE DDI PER L'INTERA CLASSE O PER L'INTERO ISTITUTO

Sarà garantita l'attività didattica in sincrono dal lunedì al sabato secondo l'orario in vigore. Sulla base della scansione oraria normalmente in uso presso l'Istituto e procedendo al ridimensionamento dei singoli spazi orari, si è verificata la possibilità di svolgere tutte le lezioni giornaliere garantendoci lo svolgimento di tutte le materie.

La riduzione del modulo orario a 45 minuti è stabilita sia per motivi legati ai processi di apprendimento e alla specificità/peculiarità della didattica a distanza sia per salvaguardare la salute psicofisica di studenti e insegnanti in relazione alle ore da sostenere davanti ad uno schermo.

Alla modalità sincrona potrà affiancarsi la modalità asincrona in caso di necessità o particolari e specifiche esigenze didattiche.

Fatte salve le indicazioni ministeriali, il Collegio Docenti si riserva la possibilità di compattare o modificare l'orario secondo imprevisti o emergenze.

### **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Alla classe virtuale possono accedere esclusivamente gli alunni del gruppo classe, mediante le loro credenziali personali rilasciate dalla scuola.

Nei tempi di normale frequenza, al primo giorno di assenza non è prevista alcuna attivazione della DAD nei successivi; nel caso si ipotizzi una lunga assenza per malattia o gravi questioni personali o familiari, sarà possibile farne richiesta e il consiglio sarà chiamato a pronunciarsi sull'opportunità

o meno di attivare i collegamenti. Tale scelta tiene conto della necessità primaria di mantenere vive le relazioni.

È assolutamente vietato divulgare foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza, come è vietato registrare o divulgare materiali didattici.

NB: La violazione delle norme sulla privacy e sul diritto di immagine, i comportamenti lesivi della dignità, del decoro e della corretta vita sociale altrui, nonché gli atti qualificabili come cyber-bullismo, comportano responsabilità civile e penale in capo ai responsabili e agli esercenti la potestà genitoriale.

La presenza puntuale all'attività scolastica è obbligatoria per tutti: per consentire l'effettivo inizio delle lezioni all'orario stabilito, gli alunni e i docenti, già muniti del materiale necessario, devono connettersi in tempo utile per verificare il corretto funzionamento dei dispositivi.

Gli alunni dovranno avere le webcam accese e i microfoni spenti; è compito del docente assicurarsene e regolamentarne l'uso. In caso di mancata e ingiustificata accensione dei dispositivi sarà facoltà del docente considerare assente l'alunno.

All'inizio della propria ora il docente procede all'appello e registra gli alunni assenti che dovranno giustificare con una mail indirizzata alla segreteria.

Eventuali difficoltà di connessione dovranno essere tempestivamente comunicate ai docenti della lezione, diversamente gli alunni saranno considerati assenti.

Esattamente come a scuola, gli alunni sono tenuti al rispetto e ad utilizzare in modo corretto gli strumenti a disposizione, seguendo le indicazioni degli insegnanti e rispettando tempi e modalità di lavoro da loro indicati.

Le sanzioni previste per i comportamenti inadeguati o scorretti sono le medesime indicate dal Regolamento di Istituto.

DIDATTICA A DISTANZA	
8.15/9.05	Lezione
	Pausa
9.15/10.00	Lezione
	Pausa
10.10/10.55	Lezione
10.55 /11.20	Intervallo
11.20/12.05	Lezione
	Pausa
12.15/13.00	Lezione
	Pausa
13.10/13.50	Lezione

## VALUTAZIONE

Dal PTOF dell'Istituto: "La valutazione è intesa come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia risorse, potenzialità, progressi (...). L'atto valutativo deve essere chiaro per essere compreso, puntuale per essere efficace, e condiviso con alunni e genitori per essere utile al processo dell'apprendimento." La didattica a distanza evidenzia sicuramente l'aspetto formativo della valutazione ossia una valutazione ancora più attenta ai processi di apprendimento e alle competenze trasversali, elementi che saranno oggetto dell'osservazione personale e condivisa dei professori unitamente alle interrogazioni orali e alle verifiche o test on line, alle altre attività valutabili. In particolare, la valutazione della didattica a distanza valorizzerà i seguenti criteri:

CRITERIO	0-3	4 - 5	6	7-8	9 - 10
RISPETTO DEGLI IMPEGNI	Nulla	Non sono rispettati	Sono generalmente rispettati	Sono rispettati	Sono puntualmente rispettati
AUTONOMIA OPERATIVA	Assente	Deve essere sollecitato e guidato nello svolgimento di molte attività scolastiche	Richiede un supporto nello svolgimento di molte attività scolastiche	Svolge la maggior parte della attività scolastiche in autonomia	Dimostra piena autonomia operativa nello svolgimento delle attività scolastiche

La valutazione degli apprendimenti e della condotta utilizza gli stessi criteri e rubriche elaborate nei piani di lavoro e nel Piano dell'offerta formativa.

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La didattica a distanza tiene conto degli obiettivi, delle strategie didattiche e di studio descritte nei PDP o nei PEI degli alunni. Laddove necessario si possono prevedere interventi individualizzati o di gruppo. Le famiglie dovranno settimanalmente comunicare, attraverso il modulo predisposto, la scelta di avvalersi della frequenza, come prevede la normativa, specificando i giorni.

## RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La comunicazione tra la scuola e i genitori prosegue attraverso il portale MY dell'Istituto. Voti e annotazioni saranno regolarmente segnati sul registro elettronico come le assenze, i ritardi o le uscite.

I colloqui con i docenti e i Consigli di Classe aperti ai genitori si svolgeranno tramite video collegamento sulla piattaforma Microsoft Teams.

# ALLEGATO B – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

## PROGETTO GENERALE

L'obbligatorietà dell'alternanza scuola lavoro, riconosciuta ed estesa anche ai licei dalla legge 107/2015 come reale opportunità di apprendimento di competenze spendibili nel mondo del lavoro, ha introdotto delle variazioni a partire dall'anno scolastico 2019-2020.

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il percorso del liceo linguistico, che si fonda sulla trasmissione di competenze linguistiche e delle rispettive letterature e culture di riferimento, attribuisce alla pratica della lingua straniera in un contesto lavorativo un ruolo efficace per arrivare a padroneggiarla, privilegiati rimangono quindi gli ambiti che la richiedono.

Nell'ottica educativo-didattica del nostro istituto l'alternanza scuola-lavoro diventa una delle strategie per orientare, motivare, approfondire e costruire un collegamento con il territorio extrascolastico e la società civile.

### DESTINATARI

Per gli studenti del liceo quadriennale le attività potranno avere inizio dal secondo anno

### PARTNERS

Imprese, enti pubblici e privati, associazioni, liberi professionisti, fondazioni e università con cui la scuola stipula le necessarie convenzioni

### COMPETENZE ATTESE

In generale è atteso un incremento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dal quadro di riferimento europeo, in particolare si evidenziano:

Organizzare il lavoro

Gestire informazioni

Gestire risorse

Gestire relazione e comportamenti

Gestire problemi

Incremento competenze linguistiche e digitali

### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Tutto l'anno

### ORE PREVISTE PER ANNUALITA'

Classe II: minimo 25 ore

Classe III: minimo 45

Classe IV: le ore che mancano a completamento delle 90 ore previste dalla legge

## ATTIVITA'

Corso sulla sicurezza sul lavoro

Attività didattica in aula

Incontri con imprenditori e professionisti e visita ad aziende sul territorio

Stage - in Italia o all'estero - presso scuole, aziende o enti pubblici e privati

Simulazione d'impresa

Attività di guida a mostre e monumenti

Partecipazione a concorsi

Attività di helper

Creazione di startup

Visita agli atenei e ai saloni di orientamento

Formazione online

Incontri con studenti universitari

Test attitudinali o preparatori ai test di ingresso universitari

Autovalutazione

## PERCORSO FORMATIVO

### AMBITO LINGUISTICO

Il profilo dell'alunno in alternanza scuola lavoro sperimenta e arricchisce le competenze individuali, sociali e specialistiche acquisite a scuola in un compito in situazione, all'interno di un ambiente nuovo e variegato, caratterizzato da un tessuto sociale proprio.

Il progetto inserisce lo studente in un contesto culturale in cui sperimenta con la guida di un tutor il valore della comunicazione in lingua straniera.

#### **Finalità:**

Conoscere, valorizzare e promuovere la comunicazione in lingua straniera

Incrementare la consapevolezza di sé e della propria cultura

#### **Competenze**

Organizzare tempo ed attività

Orientarsi in contesti nuovi e sconosciuti

Gestire informazioni

Gestire risorse

Gestire relazione e comportamenti

Incremento competenze culturali e linguistiche

#### **Obiettivi formativi:**

- Prendere coscienza della ricchezza e del valore del proprio patrimonio culturale;
- Prendere coscienza di sé e delle proprie capacità espressive e argomentative;
- Mettere in moto risorse personali, superando paure e insicurezze;
- Acquisire metodologie e tecniche efficaci per conseguire lo scopo specifico;
- Scoprire le attitudini personali per orientarsi meglio nella scelta professionale;
- Approfondire le tematiche sulla sicurezza ed attivare comportamenti di prevenzione dei rischi;
- Sapere gestire tempi e spazi in modo autonomo e responsabile.

## Conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Apprendere le metodologie di progettazione e programmazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare il progetto e i sussidi e materiali.</li> <li>- Selezionare e proporre attività in linea con finalità ed obiettivi.</li> <li>- Utilizzare linguaggi diversi, servendosi di supporti e di tecniche differenti tramite materiale multimediale/digitale.</li> </ul>	<p>Imparare a imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare, anche nelle diverse lingue straniere in base al contesto di lavoro</p>
<p>Conoscere le dinamiche relazionali di un gruppo di lavoro.</p> <p>Apprendere strategie di team building.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire positivamente, comprendendo i punti di vista.</li> <li>- Valorizzare le proprie e altrui risorse</li> <li>- Promuovere il rispetto reciproco.</li> <li>- Favorire il dialogo</li> <li>- Assumere con responsabilità gli impegni</li> </ul>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Prevenire e gestire i conflitti</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Imparare a confrontarsi con gli altri.</p>
Conoscere e rispettare consapevolmente il contesto in cui si svolge la propria esperienza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare le attività assegnate</li> <li>- Restituire feedback stimolanti.</li> <li>- Affrontare le situazioni di lavoro complesse formulando ipotesi di soluzione</li> <li>- Valutare con senso critico le attività svolte, evidenziando criticità e aspetti positivi.</li> <li>- Controllo ed uso corretto dei materiali e degli strumenti</li> </ul>	<p>Gestire informazioni</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Entrare in relazione attiva e dinamica con il contesto specifico ricorrendo all'uso delle conoscenze, competenze e abilità linguistiche acquisite.</p> <p>Eseguire attività di laboratorio, di progetti di gruppo.</p>

**Luogo:** si rimanda ai singoli patti formativi individuali

## PERCORSO FORMATIVO AMBITO ARTISTICO-CULTURALE

Il profilo dell'alunno in alternanza scuola lavoro sperimenta e arricchisce le competenze individuali, sociali e specialistiche acquisite a scuola in un compito in situazione, all'interno di un ambiente nuovo

e variegato, caratterizzato da un tessuto sociale proprio.

Il progetto inserisce lo studente in un contesto culturale in cui sperimenta con la guida di un tutor la promozione di siti del patrimonio artistico-culturale, le attività di laboratorio, la partecipazione a concorsi e convegni.

### **Finalità:**

Conoscere, valorizzare e promuovere il patrimonio artistico-culturale del territorio.

Sperimentare le potenzialità delle attività laboratoriali

### **Competenze**

Organizzare il lavoro

Gestire informazioni

Gestire risorse

Gestire relazione e comportamenti

Incremento competenze culturali e linguistiche

Incremento delle potenzialità creative ed espressive

### **Obiettivi formativi:**

- Prendere coscienza della ricchezza e del valore del patrimonio artistico-culturale del territorio
- Prendere coscienza di sé e delle proprie capacità argomentative, relazionali e artistiche;
- Mettere in moto risorse personali, superando paure e insicurezze;
- Acquisire metodologie e tecniche efficaci per conseguire lo scopo specifico;
- Scoprire le attitudini personali per orientarsi meglio nella scelta professionale.
- Approfondire le tematiche sulla sicurezza ed attivare comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Sapere gestire tempi e spazi in modo autonomo e responsabile.

### **Conoscenze, abilità e competenze**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
Apprendere le metodologie di progettazione e programmazione.  Conoscere il progetto educativo specifico	<ul style="list-style-type: none"><li>- Analizzare il progetto e i sussidi.</li><li>- Selezionare e proporre attività in linea con finalità ed obiettivi.</li><li>- Utilizzare linguaggi diversi, servendosi di supporti e di tecniche differenti.</li></ul>	Imparare a imparare  Progettare  Comunicare, anche in lingua straniera
Conoscere le dinamiche relazionali di un gruppo di lavoro.  Apprendere strategie di team building.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interagire positivamente, comprendendo i punti di vista.</li><li>- Valorizzare le proprie e altrui risorse</li><li>- Promuovere il rispetto reciproco.</li><li>- Favorire il dialogo</li><li>- Assumere con responsabilità gli impegni</li></ul>	Collaborare e partecipare  Prevenire e gestire i conflitti  Agire in modo autonomo e responsabile

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere e rispettare consapevolmente il contesto in cui si svolge il proprio lavoro.</p> <p>Conoscere attività e tecniche laboratoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare le attività assegnate</li> <li>- Restituire feedback stimolanti.</li> <li>- Affrontare le situazioni di lavoro complesse formulando ipotesi di soluzione</li> <li>- Valutare con senso critico le attività svolte, evidenziando criticità e aspetti positivi.</li> <li>- Controllo ed uso correttamente materiali e strumenti</li> </ul>	<p>Gestire informazioni</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Entrare in relazione attiva e dinamica con il contesto specifico.</p> <p>Eseguire attività laboratoriali di gruppo.</p>

**Luogo:** si rimanda ai singoli patti formativi individuali

## PERCORSO FORMATIVO

### AMBITO AZIENDALE- COMMERCIALE

Il profilo dell'alunno in alternanza scuola lavoro sperimenta e arricchisce le competenze individuali, sociali e specialistiche acquisite a scuola in un compito in situazione, all'interno di un ambiente nuovo e variegato, caratterizzato da un tessuto sociale e organizzativo proprio.

Il progetto inserisce lo studente in un contesto di azienda/ente /esercizio commerciale in cui sperimenta con la guida di un tutor attività segretariali, relazionali o gestionali.

**Finalità:** realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

#### Competenze

Organizzare il lavoro

Gestire informazioni

Gestire risorse

Gestire relazione e comportamenti

Gestire problemi

Incremento competenze linguistiche

#### Obiettivi formativi:

- Prendere coscienza di sé e delle proprie capacità, sperimentandosi in prima persona;
- Mettere in moto risorse personali, superando paure e insicurezze;
- Costruire una rete di relazioni in grado di favorire l'inserimento in un gruppo di lavoro strutturato secondo gerarchie e responsabilità
- Acquisire metodologie e tecniche efficaci per svolgere i compiti assegnati
- Scoprire le attitudini personali per orientarsi meglio nella scelta professionale.
- Approfondire le tematiche sulla sicurezza ed attivare comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Sapere gestire tempi e spazi in modo autonomo e responsabile.



## Conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere gli obiettivi dell'azienda e/o del progetto specifico in cui si è inseriti</p> <p>Apprendere metodologie e tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere costante attenzione e adeguata concentrazione.</li> <li>- Organizzare spazi e tempi selezionando le priorità.</li> <li>- Selezionare e proporre attività in linea con finalità ed obiettivi.</li> <li>- Utilizzare linguaggi diversi, servendosi di supporti e di tecniche differenti.</li> </ul>	<p>Imparare a imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare, anche in lingua straniera</p>
<p>Conoscere consapevolmente le dinamiche relazionali di un gruppo di lavoro</p> <p>Apprendere strategie di team building.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire positivamente, comprendendo i punti di vista.</li> <li>- Valorizzare le proprie e altrui risorse per raggiungere gli obiettivi previsti.</li> <li>- Promuovere il rispetto reciproco.</li> <li>- Favorire il dialogo condividendo le informazioni necessarie.</li> <li>- Accettare la divisione dei ruoli e la ripartizione del lavoro.</li> </ul>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Prevenire e gestire i conflitti</p>
<p>Conoscere stile e regole specifiche del contesto</p> <p>Conoscere le tematiche inerenti la sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare i diritti e i bisogni di ogni membro del gruppo.</li> <li>- Rispettare le regole.</li> <li>- Assumere con responsabilità gli impegni.</li> <li>- Utilizzare in modo appropriato le risorse.</li> <li>- Chiedere e dare informazioni sul lavoro svolto e sui risultati ottenuti.</li> </ul>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Gestire risorse</p>
<p>Conoscere il contesto in cui si svolge il proprio lavoro.</p> <p>Conoscere strumenti, procedure e attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare su richiesta il lavoro assegnato.</li> <li>- Restituire feedback stimolanti.</li> <li>- Affrontare le situazioni di lavoro complesse.</li> <li>- Valutare con senso critico le attività svolte, evidenziando criticità e aspetti positivi.</li> </ul>	<p>Gestire informazioni</p> <p>Entrare in relazione attiva e dinamica con il contesto specifico</p>

**Luogo:** si rimanda ai singoli patti formativi individuali.

## PERCORSO FORMATIVO

### AMBITO SOCIO-EDUCATIVO

Il profilo dell'alunno in alternanza scuola lavoro sperimenta e arricchisce le competenze individuali, sociali e specialistiche acquisite a scuola in un compito in situazione, all'interno di un ambiente nuovo e variegato, caratterizzato da un tessuto sociale proprio.

Il progetto inserisce lo studente in un contesto reale di vita in cui sperimenta con la guida di un tutor l'animazione di un gruppo di bambini e/o preadolescenti mediante attività formative e laboratoriali.

**Finalità:** Sperimentare la convivenza civile come convivialità delle differenze e promuovere una cittadinanza attiva attraverso un processo di valorizzazione del singolo e di inclusione.

#### **Competenze**

Organizzare il lavoro

Gestire informazioni

Gestire risorse

Gestire relazione e comportamenti

Gestire problemi

Incremento competenze linguistiche

#### **Obiettivi formativi:**

- Prendere coscienza di sé e delle proprie capacità, sperimentandosi in prima persona;
- Mettere in moto risorse personali, superando paure e insicurezze;
- Costruire una rete di relazioni in grado di formare una comunità di apprendimento cooperativo e collaborativo;
- Acquisire metodologie e tecniche efficaci per la gestione di un gruppo di lavoro o di gioco;
- Sperimentare l'apprendimento "peer to peer" (alla pari) per creare motivazione e interesse.
- Scoprire le attitudini personali per orientarsi meglio nella scelta professionale.
- Approfondire le tematiche sulla sicurezza ed attivare comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Sapere gestire tempi e spazi in modo autonomo e responsabile.

#### **Conoscenze, abilità e competenze**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Apprendere le metodologie di animazione, progettazione e programmazione.</p> <p>Conoscere il progetto educativo specifico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare il progetto educativo e i sussidi.</li> <li>- Selezionare e proporre attività in linea con finalità ed obiettivi.</li> <li>- Utilizzare linguaggi diversi, servendosi di supporti e di tecniche differenti.</li> </ul>	<p>Imparare a imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare, anche in lingua straniera</p>

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Condividere le dinamiche relazionali di un gruppo di lavoro.</p> <p>Apprendere strategie di team building.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire positivamente, comprendendo i punti di vista.</li> <li>- Valorizzare le proprie e altrui risorse</li> <li>- Promuovere il rispetto reciproco.</li> <li>- Favorire il dialogo interculturale.</li> </ul>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Prevenire e gestire i conflitti</p>
<p>Approcciarsi alle dinamiche di gestione di un gruppo di fanciulli e/o preadolescenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare i diritti e i bisogni di ogni membro del gruppo.</li> <li>- Rispettare e far rispettare le regole.</li> <li>- Assumere con responsabilità gli impegni.</li> <li>- Sperimentare interventi educativi differenziati per le diverse fasce d'età.</li> </ul>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<p>Conoscere il contesto in cui si svolge il proprio lavoro.</p> <p>Conoscere attività ludiche e tecniche laboratoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare su richiesta il lavoro/gioco di gruppo.</li> <li>- Attivare l'apprendimento tra pari.</li> <li>- Restituire feedback stimolanti.</li> <li>- Affrontare le situazioni di lavoro e/o di gioco complesse.</li> <li>- Valutare con senso critico le attività svolte, evidenziando criticità e aspetti positivi.</li> </ul>	<p>Gestire informazioni</p> <p>Entrare in relazione attiva e dinamica con il contesto specifico.</p> <p>Eseguire attività laboratoriali e/o ludiche di gruppo.</p>

**Luogo:** si rimanda ai singoli patti formativi individuali

## PERCORSO FORMATIVO

### AMBITO ORIENTAMENTO

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere.

Mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica, guida ogni scelta delle attività in questo ambito.

#### Finalità:

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire una scelta professionale consapevole, facilitare il passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutare gli studenti a comprendere quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, "orientandosi" tra le offerte più adatte.

## Competenze

Gestire informazioni

Gestire risorse

Gestire relazione e comportamenti

Gestire problemi

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

### Obiettivi formativi:

- Prendere coscienza di sé in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità;
- Mettere in moto risorse personali, superando paure e insicurezze;
- Costruire una rete di relazioni con cui maturare e confrontare la propria capacità di prendere decisioni ed operare scelte autonome;
- Scoprire le attitudini personali per orientarsi meglio nella scelta professionale, valutando le opportunità del mercato e i bisogni del mondo;
- Saper riconoscere e valutare i cambiamenti culturali e socio-economici;
- Sapere gestire tempi e spazi in modo autonomo e responsabile.
- Approfondire le tematiche sulla sicurezza ed attivare comportamenti di prevenzione dei rischi.

## Conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere sé, le proprie attitudini, interessi e sapersi autovalutare	<ul style="list-style-type: none"><li>- Analizzare e valutare il proprio percorso scolastico</li><li>- Riconoscere criticamente i propri punti di forza e di debolezza</li><li>- Confrontare le proprie ipotesi con la realtà</li></ul>	Competenza metacognitiva  Superare la percezione emotiva di sé
Incrementare strategie di team building	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare la propria scelta con coetanei ed adulti</li><li>- Interagire positivamente, comprendendo i punti di vista altrui</li><li>- Dialogare costruttivamente</li></ul>	Collaborare e partecipare  Imparare a vagliare consigli, suggerimenti e proposte per arrivare ad una scelta consapevole
Conoscere il contesto territoriale e le sue opportunità	Saper ricercare ed acquisire informazioni e dati Individuare collegamenti e relazioni	Gestire informazioni  Imparare ad interpretare dati e informazioni  Saper giungere ad una sintesi

**Luogo:** scuola, università, piattaforme digitali, ambiti lavorativi per cui si rimanda ai patti formativi.

## ALLEGATO C – BANDO COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE PARITARIE NON COMMERCIALI (D.M. 65/2023)

Titolo Progetto PRESENTATO: OPEN YOUR MIND

### DESCRIZIONE GENERALE

Il progetto ha come destinatari tutte le studentesse e gli studenti dei tre ordini presenti nella Fondazione secondo percorsi e metodi specifici sia rispetto al contenuto sia in relazione all'età. Esso si pone come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, utilizzando principalmente esperienze laboratoriali e incontri divulgativi con specialisti di varie discipline scientifiche. Sarà cruciale l'applicazione di metodologie didattiche innovative che facilitino la creatività dei ragazzi, che valorizzino le competenze già acquisite e le innate capacità personali. Obiettivo non secondario sarà l'apprendimento di nuove abilità e conoscenze soprattutto grazie ad un approccio cooperativo, il metodo induttivo e l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

I percorsi proposti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, sia ad approfondimenti al di fuori dell'orario scolastico e in entrambi i casi saranno tenuti da divulgatori, formatori e tutor esperti supportati dai docenti tutor interni

Dalla presenza di esperti, in possesso di documentate competenze sulle discipline e sulle tematiche di ciascun percorso si attende una ricaduta immediata sulle abilità e competenze degli alunni ma anche più a lungo termine sui docenti e tutor presenti.

Dove possibile, si favorirà inoltre lo spostamento delle ragazze e dei ragazzi presso laboratori, aziende, enti, o la loro partecipazione a workshop esterni all'istituto, e specifici per ciascun percorso.

I percorsi seguiranno due differenti linee di azione, coordinate e interdipendenti.

**1.** Un primo livello riguarda **il potenziamento curricolare** da attuarsi durante l'ora settimanale della disciplina STEM in classe III.

Tale potenziamento si articolerà secondo **tre direttrici**:

#### **Competenze Digitali-Potenziamento**

L'obiettivo è quello di fornire le informazioni e le competenze necessarie per avvicinarsi con consapevolezza alle nuove tecnologie informatiche, per sfruttare in maniera sicura ed efficace le vaste opportunità dalla rete. Contenuti specifici saranno l'utilizzo di strumenti digitali (quali fogli di calcolo, software di progettazione grafica e di scrittura e Internet) per lo svolgimento e la restituzione di attività quali:

- Orientamento, misurazione e problemi di scelta
- Valutazione della performance di un processo, attraverso la raccolta dati (ottenuta sia dall'esperienza diretta sia attraverso la ricerca e la selezione di informazioni di rete) e la loro analisi statistica.

#### **Laboratorio biologico e chimico**

Verrà proposta un'esperienza di apprendimento completa, in cui gli incontri con ricercatori universitari (o altro tipo di esperti) saranno uniti ad attività pratiche di laboratorio per l'esecuzione di esperimenti scientifici, ricerche e misure.

Questo approccio consentirà ai ragazzi e alle ragazze di sperimentare il progresso scientifico, prendendo parte agli elementi pratici di questa disciplina guidati da persone che eccellono nel campo.

## **Ingegneria e astrofisica**

Si tratta di un percorso mirato alla scoperta di come la fisica e l'ingegneria trovano applicazione in vari ambiti, soprattutto nelle scienze astronomiche e nella progettazione e mantenimento degli asset di produzione di energia. Particolare attenzione verrà quindi posta alla comprensione dei fenomeni naturali, alla ricerca e alla scoperta delle più innovative tecnologie che hanno un impatto sulla nostra vita oggi e che potrebbero migliorare il nostro modo di vivere e lavorare in futuro.

**2.** La seconda area di intervento si svolgerà in quella che è definita "**Area della personalizzazione**": corsi di potenziamento extracurricolare che garantiscono agli studenti una personalizzazione del proprio curriculum. ma anche con finalità orientativa, verso materie e professioni STEM.

- Entro questo ambito verrà proposta un'attività di potenziamento delle competenze matematiche volto ad integrare i contenuti e le competenze necessarie per affrontare test d'ingresso per le facoltà STEM. Destinatari di questa proposta sono gli studenti di classi trasversali, interessati a verificare inclinazioni e competenze in questo ambito.
- Sempre come corso trasversale in orario extracurricolare sarà anche un laboratorio di Python e Intelligenza artificiale.